IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 138. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 19 Giugno 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Due ostruzionismi?

La seduta di ieri, che si è dovuta levare per mancanza del numero legale, non essendo possibile pretendere che i deputati della maggioranza possano trovarsi ogni giorno dal primo del mese in tali forze da costituire da soli il numero legale, ha rivelato che ci troviamo di fronte a due ostruzionismi: uno chiaro, aperto, dichiarato e permanente per parte dei radicali, l'altro di circostanza o mascherato, al quale partecipano i due gruppi dell'Opposizione di sinistra, rinforzati, indirettamente, in dati momenti, dalla linea di condotta adottata dagli amici dell'on. Rudini, i quali per certe votazioni o escono dall'aula o non intervengono, come è accaduto ieri.

Noi non vogliamo apprezzare questa tattica, nè cercarn le cause e il fine, ma nessuno saprebbe spiegare il perchè gli amici dell'on. Rudini ed egli stesso non abbiano dato voto favorevole all'emendamento proposto dal Governo circa l'estensione del diritto di vietare le riunioni pubbliche, quando quell'emendamento rispondeva precisamente alla proposta fatta dall'on. Arcoleo e ai criteri di Governo, espressi dallo stesso onor. di Rudini.

Così, sarebbe difficile spiegarsi come gli amici dell'on. Rudini abbiano ieri lasciato deserti i loro banchi, sui quali apparve soltanto il loro capo a far atto di presenza, mentre si dovevano discutere le modificazioni al Regolamento per paralizzare quell'ostruzionismo. che dichiarano, a parole, di deplorare altamente.

Noi non facciamo gran caso della seduta di ieri, che il Presidente, volendo essere meno largo e condiscendente, era ben in diritto di non sciogliere, giacchè non c'era alcun diritto per rimettere in votazione una deliberazione presa dalla Camera e legalissima, ma essa è sintomatica nel senso che lascia capire come vi sia tra le varie frazioni delll'Opposizione una tacita intelligenza per l'ostruzionismo.

Ora, se non reca meraviglia che gli on. Zanardelli e Giolitti, pur deplorando a parole il sistema ostruzionista, prestino mano alla manovra dei radicali, che ormai ha nauseato anche gli stomachi più resistenti; sarebbe però doloroso e sconfortante che un gruppo di elementi conservatori, come quello che segue l'on. Rudini, dopo quanto è avvenuto, favorisse indirettamente lo scopo che si propone l'estrema sinistra.

Se vi ha frazione nella Camera, la quale, e per convinzioni e pei precedenti, dovrebbe coadiuvare lealmente per condurre in porto i provvedimenti politici, questa frazione è precisamente quella degli amici dell'on. Rudini, i quali dovrebbero pur riflettere che al di sopra dei piccoli attriti personali c'è il supremo interesse dello Stato.

Non per nulla l'on. Rudini dichiarava dal banco del Governo che non sarebbe stato possibile governare senza i provvedimenti politici.

Quando si vede in un'Assemblea che un solo deputato presenta 78 emendamenti, uno più ridicolo e più buffonesco dell'altro, al solo scopo d'impedire che la Camera discuta e deliberi in un senso o nell'altro, ci sembra che tutti gli elementi di governo, nonostante antagonismi e risentimenti personali, dovrebbero provare la più grande ripugnanza a favorire, indirettamente, una manovra che più indecente non potrebbe essere.

Bisogna dire che siamo caduti ben giù, se gli olfati più delicati non se ne risentono.

Una volta la semplice minaccia di un atto fazioso per impedire il numero legale bastava per indignare tutta la Camera: oggi è quasi considerato un sistema plausibile!

Del resto, a noi pare che al Ministero non resti ormai altro mezzo che quello di fare un estremo appello alla maggioranza, perchè si trovi a Roma per altre due o tre sedute ed in tale forza da poter formare da sola il numero legale, che non le manca, ed ove, dopo ciò, non si riuscisse a soffocare l'ostruzionismo, *extrema mala, extrema remedia.*

Il paese saprà ben lui su chi addossare la responsabilità.

Politica e Diplomazia

Londra, 18. — La Regina è aspettata di ritorno al Castello di Windsor da Balmoral il 24 corrente.

Il 22 corrente sarà celebrato a Kew il matrimonio della principessa Maria di Mecklenburg-Strelitz.

Londra. — Sono arrivati il Duca e la Duchessa di Orléans.

Berlino, 18. — Lo stato di salute del granduca di Assia-Darmstadt è assai migliorato. La malattia fa il suo corso regolare.

— Sir F. Lascelles, ambasciatore britannico, è partito in permesso per Londra.

Il visconte Cough agirà come incaricato d'affari durante la sua assenza.

Londra, 18, ore 11.15. — Da Washington si annuncia che nella questione dei confini dell'Alaska si è concluso tra i due Governi, inglese ed americano, un accordo provvisorio, che resterà in vigore sino alla convocazione della Commissione anglo-americana nel venturo agosto.

— **Berlino**, 18 ore 15,50. — Il predicatore all'ambasciata russa a Berlino Malzerft si reca tre volte alla settimana a Neustrelitz, per insegnare contemporaneamente alla principessa Iutta fidanzata del principe Danilo il catechismo ortodosso e la lingua russa.

Vienna, 18, ore 12,30. — Martedì 27 corr. l'Imperatore imporrà nella chiesa parrocchiale del Castello imperiale, il berretto cardinalizio al principe arcivescovo di Gorizia mons. Giacomo Missia.

— Da Budapest telegrafano che non appena approvato dal Parlamento il Compromesso, avverrà una modificazione nel gabinetto ungherese. Il signor Szell cederà il portafoglio dell'interno (mantenendo la presidenza del Consiglio) a Horäsky del partito nazionale, che dopo il ritiro del barone Banffy si è fuso colla maggioranza liberale.

Nel Transvaal.

(S) **Johannesburg**, 18 — 4000 Boeri riuniti a Paardekraal commemorarono la dichiarazione dell'indipendenza del 1880 ed approvarono le proposte del Presidente del Transvaal, Krüger, circa gli *Uitlanders*.

PARLAMENTI ESTERI

Spagna.

(S) **Madrid**, 17. — *Camera dei deputati*. — Il ministro delle finanze, Villaverde, prima di presentare il bilancio fece l'esposizione finanziaria.

Egli annunziò la soppressione dell'ammortamento dei debiti ammortizzabili, dice che la Spagna pagherà, stante il rifiuto degli Stati-Uniti di assumerli, i debiti coloniali, ma imporrà una tassa del 20 0[0 sul debito dell'isola di Cuba e del 15 0[0 su quello delle isole Filippine. Questi debiti saranno inoltre colpiti da uno sconto del 20 0[0. Soggiunse che il Governo proporrà un prestito di trecento milioni di pesetas al 5 0[0 garantito dagli introiti sui tabacchi.

Riguardo ai portatori del debito esterno domiciliati all'estero, ricordò che la Spagna si è impegnata a non tassarli. Perciò chiede l'autorizzazione di trattare coi portatori esteri onde ottenere la loro adesione ad un'imposta.

Il ministro, proseguendo l'Esposizione finanziaria, disse che il pareggio sarà ottenuto mediante la riduzione delle spese e nuove entrate derivanti specialmente dall'imposta sulla ricchezza mobile pei redditi provenienti dal capitale e dal lavoro. Saranno sottoposti a tale imposta gl'interessi del debito pubblico, le azioni delle Banche e dalle Società e le obbligazioni. La ricchezza agraria rimarrà esente da qualunque sovrimposta. Quanto alla ricchezza urbana la contribuzione industriale e commerciale viene fissata a due decimi.

Il Ministro propose inoltre l'introduzione di un dazio d'esportazione sui minerali di ferro e di rame.

I prezzi dei tabacchi saranno aumentati.

La tassa sul bollo, quella d'esercizio e quella di successione saranno riformate.

Saranno create imposte speciali sugli zuccheri e sugli spiriti.

Ciascuna riforma sarà oggetto di uno speciale progetto di legge.

Il Ministro annunziò che, allo scopo di aumentare le entrate, sono allo studio progetti sul monopolio dei fiammiferi e delle materie esplodenti.

Soggiunse che tutte le soluzioni proposte sono suscettibili di modificazioni, ma che egli resterà inflessibile riguardo alle proposte pel pareggio del bilancio.

Terminò chiedendo alla Camera di sospendere il suo giudizio finchè i progetti sieno distribuiti. Chiese soltanto che i progetti necessari al pagamento dei capone del debito divengano legge prima del 1. luglio.

La Relazione che accompagna il progetto pel bilancio dell'esercizio 1899-1900 dice che i debiti cagionati dalle guerre coloniali ascendono a 1445 milioni di pesetas. Il peso annuo sarà di 250 milioni di pesetas, compresevi specialmente le pensioni al personale amministrativo, ai capi ed agli ufficiali dell'esercito e della marina e le spese che pagavano anteriormente le Colonie.

La Santa Sede sotto Leone XIII.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 18. ore 12,25 — La *Nat. Ztg* in un articolo di fondo intitolato "Il Papa e le potenze„ elogia altamente la politica di Leone XIII. Il giornale dice che pur continuando a reclamare teoricamente il potere temporale, Leone XIII ha rialzato il potere spirituale nel mondo intero. Egli ha saputo sbarazzarsi da tutti i vecchi pregiudizi della Tiara. si è dimostrato di volta in volta buon italiano, ha esortato al rispetto alle leggi del loro paese i cattolici di tutto il mondo, compresi i polacchi, che indusse a sottomettersi alla Russia scismatica.

Il lunghissimo Pontificato di Leone XIII fu una grande fortuna per tutti, ed egli resterà nella storia fra i Papi più illustri.

Disgraziatamente — conclude la *National Zeitung* — la personalità del Papa è inseparabile dalla politica della Curia. Un Pontefice, che succedendo a Leone XIII seguisse la politica fatta da Pio IX, ne distruggerebbe tutta l'opera.

L'articolo della *National Zeitung* è tanto più notevole in quanto che emana da un giornale liberale, forse il più autorevole della Germania e che ha difeso sempre strenuamente gli interessi del protestantesimo.

Il giudizio quindi sull'opera di Leone XIII è ispirato alla più serena imparzialità.

Le riunioni pubbliche

Vogliamo aggiungere brevi considerazioni sulla questione del diritto nel Governo di vietare le riunioni pubbliche, quando vi siano gravi ragioni d'ordine, per dimostrare quali conseguenze sarebbero derivate se la Camera avesse approvato la proposta della Commissione invece di quella del Governo da noi propugnata.

Se si fosse potuto evitare il dissenso sarebbe stato meglio, ma in ogni modo ciò che premeva era di non disarmare, ai tempi che corrono, il Governo di una facoltà, che nessuno ha mai contestata finora.

Infatti, lo stesso on. Zanardelli, il quale ieri sottolineò il suo voto contrario vantandosi di votar sempre per la libertà, ciò che nessuno gli contesta, quando fu al Governo e con l'on. Depretis e con l'on. Crispi e con l'on. Rudini, non ha mai protestato contro i suoi colleghi dell'Interno, che avranno vietato almeno cento volte, a dir poco, riunioni pubbliche in luogo non aperto.

Si dirà che, mancando una legge, la facoltà del divieto era lasciata al potere discrezionale dell'autorità politica, e sia pure ma, parliamoci chiaro, è proprio a questi lumi di luna e con certe correnti in moto, che si possa pensare a disarmare il Governo di una facoltà, che ha sempre avuta, diretta a garantire l'ordine pubblico da possibili tumulti e conflitti? e ciò quando vediamo che nella vicina Repubblica di Francia — quasi a tinta radicale — la Questura di Parigi scioglie o fa chiudere due o tre *clubs*, come è accaduto dieci giorni fa, in seguito alle scene di Auteuil?

Siamo proprio noi che dobbiamo, in materia d'ordine pubblico, togliere al Governo certe facoltà che ha sempre avute, mentre tutti i Governi, senza ledere i principii di libertà, s'industriano a circondare l'Autorità di maggiori mezzi per meglio tutelare l'ordine e la pubblica tranquillità?

Che i rappresentanti degli elementi più facili e proclivi alla turbolenza cerchino, *unguibus et rostris*, di strappare al potere esecutivo tutti i freni, si comprende perfettamente; ma che gli uomini politici, i quali possiedono una chiara e positiva nozione delle crescenti difficoltà che s'incontrano nel presidiare l'ordine da possibili tumulti, disordini e conflitti, si possano indurre a sfornire chi ha la responsabilità della quiete pubblica di talune facoltà, che sono indispensabili e delle quali si è fatto uso finora, è qualche cosa d'incredibile, che si spiega soltanto coll'ambiente alterato ed eccitato di Montecitorio.

Ringraziamo adunque la maggioranza, che nel confermare per legge la facoltà di vietare, occorrendo, anche le riunioni *pubbliche* in luoghi non aperti, ha impedito che si commettesse un errore enorme.

Crisi ministeriale in Francia.

(S) **Parigi**, 17. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha continuato a consultare nel pomeriggio gli uomini politici. Chiamerà stasera o domattina il personaggio al quale affiderà il mandato di formare il nuovo Gabinetto.

Ore 20. — Si annunzia ufficialmente che Waldeck-Rousseau si recherà all'Eliseo, stasera alle ore 9, chiamatovi dal Presidente Loubet.

(S) **Parigi**, 18. — Waldeck Rousseau è stato ricevuto iersera dal Pres. della Repubblica, Loubet, al quale chiese tempo di riflettere fino ad oggi prima di accettare il mandato di formare il nuovo ministero.

(S) **Parigi**, 18. — I giornali indicano anche Millerand fra gli uomini politici, che entreranno nella combinazione Waldeck Rosseau.

(S) **Parigi**, 18. — Il presidente della Repubblica, Loubet, ricevette, stamane, nuovamente Wandeck Rousseau, che subordinò la sua accettazione definitiva di formare il gabinetto alla possibilità di ottenere il consenso di alcune personalità che giudica indispensabili e che spera di ottenere.

Egli ritornerà dal presidente Loubet stasera o domattina.

(S) **Parigi**, 18 — Si assicura che Waldeck-Rousseau cerchi sopratutto di ottenere il concorso di Casimir-Périer per la formazione del nuovo gabinetto, nel quale questi entrerebbe come ministro della guerra.

E' impossibile per ora prevedere quale sarà la risposta di Casimir-Périer.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Parigi, 18, ore 16,25. — Pare che Waldeck Rousseau avrebbe intenzione di formare un ministero destinato unicamente a liquidare l'affare Dreyfus senza alcun programma politico nè combinazione di gruppi.

Il ministero chiuderebbe la Camera ed eserciterebbe un potere semi-dittatoriale.

Parigi, 18, ore 16.10. — Un ministero Waldeck-Rousseau solleva vivissime obbiezioni da parte dei nazionalisti.

La maggior parte dei giornali riconosce impossibile continuare nelle tradizioni parlamentari basate su programmi di partiti.

Le circostanze eccezionali richiedono misure eccezionali.

Si ignorano però le intenzioni di Waldeck-Rousseau, stando egli molto riservato. Quelle attribuitegli sono soltanto induzioni.

Il reclutamento dell'esercito

E' stata distribuita la relazione dell'on. Maurigi sul progetto di reclutamento dell'esercito e dell'armata, che da tempo stava dinanzi alla Camera e che noi abbiamo in queste colonne già largamente discusso.

Il nuovo testo della Commissione differisce dal primitivo testo del Ministero in un punto principale, cioè nella proposta di uno speciale contributo per l'assegnazione alla 3.a categoria, che la Commissione, d'accordo con gli attuali ministri, ha abbandonato.

Tutte le rimanenti sono variazioni di secondaria importanza. Così è la terza o la quarta volta che la tassa militare arriva alla Camera per passare agli archivi senza ottenere l'onore della discussione.

Per i nostri lettori è un di più dire che questa tenace ostilità della Camera ad una imposta, che di tutte è la più giusta e la più democratica; ad una imposta, che funziona ottimamente in Svizzera ed in Francia, nell'Austria e nella Spagna, per tacere di taluni minori Stati della Germania, ci addolora e ci scoraggia.

Sta bene che, allo stato dei lavori parlamentari, sarebbe stata follia la speranza di condurla in porto durante questo ultimo scorcio della Sessione legislativa; ma non sono coteste le considerazioni che ne decisero l'abbandono, bensì le vive opposizioni — come dice il relatore — che la proposta aveva incontrato nella Commissione; ond'è che, nè per ora, nè per molto tempo avvenire, se ne riparlerà più.

Liberato il progetto da questa disposizione, che ne incagliava il movimento, giova sperare almeno che esso riesca ad afferrare la riva prima delle prossime vacanze estive. Ma perchè la speranza possa presto diventare certezza, occorreranno uno sforzo di energia da parte del governo ed uno, anche maggiore, di buon volere da parte della Camera.

×

Non analizzeremo le singole disposizioni del progetto; è lavoro, che abbiamo fatto, quando esso fu presentato, in una serie di successivi articoli. Ci limiteremo a riassumere in brevissime parole i criteri fondamentali delle proposte modificazioni.

Prima, abolizione della seconda categoria. E la sanzione legale data ad una situazione di fatto.

Seconda; esenzione dal servizio militare dei cittadini italiani nati all'estero o recatisi all'estero prima del 15° anno di età, purchè vi continuino a dimorare tutto il tempo, nel quale sarebbero obbligati a servire.

Il progetto del Ministero limitava l'esenzione al tempo di pace; quello della Commissione lo estende anche al tempo di guerra nella considerazione che il rimpatrio di cotesti uomini importerebbe una grossa spesa e introdurrebbe, forse, un inutile ingombro presso i depositi dell'esercito, date la rapidità delle guerre moderne e la necessità di impartire a cotesti uomini una istruzione militare, che non avrebbero ricevuto.

L'innovazione apparisce giustificata e consentiamo di buon grado che; avvenendo la mobilitazione generale dell'esercito, non saranno gli uomini che faranno difetto, nè saranno le poche e migliaia di italiani residenti all'estero, che potranno influire sulle sorti della campagna.

Ma temiamo che essa possa prestarsi a frodi e favorire un'artificiosa emigrazione temporanea a solo scopo di sfuggire alla leva. Ond'è che piacerebbe di vedere l'esenzione circondata di maggiori cautele che non sia quella, molto piccola, del pagamento di un modesto contributo di lire centocinquanta.

Ai cittadini nati e dimoranti all'estero sono pareggiati, nei rapporti della leva, con qualche limitazione in ordine ai paesi dove esercitano il loro ministero, i missionari; agli studenti degli istituti superiori sono pareggiati i giovani che si preparano al servizio delle missioni.

Ed è ottimo provvedimento che merita lode.

Terza innovazione è quella che estende con opportune cautele ai figli naturali di madre nubile quei benefici che la legislazione vigente accorda già ai figli naturali riconosciuti dal padre.

Un ultima innovazione, finalmente, è la disposizione che sanziona legislativamente il diritto al soccorso a favore delle famiglie dei militari richiamati sotto le armi per ragioni d'ordine pubblico o di istruzione. Sorvoliamo sulle minori innovazioni, facendo eccezione soltanto di quella, dovuta all'iniziativa della Commissione, per la quale si dispone, molto opportunamente che, in dati casi, il Consiglio di leva si possa trasferire nei capoluoghi di mandamento soverchiamente distanti dal capoluogo del circondario.

Delle correzioni ed aggiunte introdotte alla legge sulla leva marittima faremo oggetto in altro articolo.

Concludiamo intanto con l'augurio che la Camera non abbia a separarsi per le vacanze estive senza avere dato il suo voto favorevole ad un progetto che risponde a talune necessità da tempo riconosciute o soddisfa a desideri da molto tempo manifestati.

Credito, industria, commercio

Pur restando inalterato il fondo generale del mercato. ciò che esclude forti depressioni o bruschi cambiamenti di tendenza, la settimana passata ha lasciato alquanto a desiderare sotto il doppio punto di vista degli affari e delle quotazioni: in una parola, settimana fiacca.

E questa volta la politica non fu estranea. La improvvisa crisi ministeriale in Francia, all'indomani della festa, che, contrariamente a tutte le preoccupazioni, era riuscita come meglio non si poteva sperare, ha scombinato tutte le previsioni e siccome la crisi sembra alquanto laboriosa, si comprende come la borsa, per quanto abbia fatto il callo alle crisi ministeriali, se ne risenta.

D'altra parte, tutto il gruppo dei valori minerari, nei quali è largamente impegnata la speculazione francese, si è arenato in seguito alle faccende tra l'Inghilterra e il Transvaal, che non sono ancora entrate sopra la rotaia di una conciliante soluzione. Ed anche questo arenamento ha fatto peso sulle borse di Parigi e Londra.

A smuovere l'inazione predominante giunsero a metà della settimana le notizie di Madrid, che lasciavano prevedere una magnifica esposizione finanziaria e su questa corrente spagnuola il mercato si rianimò per un momento, ciò che contribuì a rendere facile la liquidazione del 15.

Se non che le notizie positive sull'esposizione del sig. Villaverde giunte sabato essendo tutt'altro che rosee pei portatori della rendita spagnuola (vedi *Parlamenti esteri*), la corrente mutò turbinosamente, in guisa da influire sfavorevolmente su tutto il mercato.

Ne consegue che l'aurora della settimana in cui entriamo non è molto chiara, nè promettente: sicchè avremo probabilmente una settimana non migliore di quella passata.

— Siccome il contagio. coll'elettricità, agisce anche a grandi distanze, il mercato italiano è stato anch'esso molto incerto e alquanto inattivo, specialmente a Roma.

La rendita e i maggiori valori sono rimasti stazionari, alcuni, quelli più leggieri, furono piuttosto depressi e soltanto le Acciaierie e le Condotte si tennero attive con relativo progresso.

I valori, che pesano alquanto nei riporti, coll'inoltrarci verso la liquidazione mensile, che questa volta è semestrale, non hanno una prospettiva di ripresa.

Del resto, tutto il mercato, a nostro avviso, potrà riprendere animazione prima che sia compiuta la liquidazione internazionale del semestre.

Il cambio nicchia sempre sul 107.

Mercato inglese.

	10 *giugno*	17 *giugno*
Consolidato . . .	108 7[16	108 11[16
Italiano	95 1[4	95 1[4
Turca	23 —	22 15[16

Banca d'Inghilterra. — In causa delle importazioni d'oro e del ritorno di numerario dalla circolazione la riserva è aumentata di 946,000 sterline ed è ora di 20,478,000 sterline. La proporzione della riserva agli impegni è salita di 1 punto e 1[4 ed è ora al 41 1[2 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero è ancora abbassato al 2 1[16 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato francese.

	10 *giugno*	17 *giugno*
3 0[0 francese. . .	102.12	101.30
3 1[2 id.	102.72	102.67
Italiano	96.40	96.15
Spagnuolo	65.80	64.10
Rendita turca . .	23.20	23.10

Banca di Francia	15 *giugno*	*Differenza dal* 8 *giugno*
Riserva oro . . .	1.854.437.733	+ 6.875.526
Id. argento . . .	1.219.118.791	— 1,124.455
Portafogli	657.969.936	— 5.317.197
Anticipazioni . . .	437.555.781	— 6,061,976
Conti correnti . .	450.910.649	— 32.650.656
Id. col Tesoro . .	161.953.292	+ 29.338.152
Circolazione . . .	3.739,733.495	+ 10.874.950

Mercato italiano.

	10 *giugno*	17 *giugno*
Rendita 4 1[2 0[0 .	112.20	112.75
Rendita 5 0[0 . . .	102.90	102.82
Banca d'Italia . .	1016.—	1003.—
Mediterranee . . .	605.—	602.—
Meridionali . . .	782.—	780.—
Navigazione . . .	514.—	516.—
Raffinerie	451.—	450.—
Acciaierie	1480.—	1545.—
Acqua Marcia . . .	1245.—	1240.—
Gas	868	850 a 854
Omnibus	430 a 429	418 1[2 a 420
Condotte	309 a 308	315.—
Molini	109 a 108	108.—
Cambio	107.05	107.10

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	20 maggio	31 maggio
Riserva: Moneta metallica L.	353,469,000 —	350,120,000 —
Riserva: Cambiali estere . „	88,265,000 —	89,169,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati „	26,796,000 —	21,491,000 —
Portafoglio e anticip. „	239,786,000 —	249,735,000 —
Anticipazioni al Tesoro „	—	—
Fondi pubblici . . .	176,461,000 —	176,381,000 —
Operaz. non consent. dalla legge 10 ag. 93 „	249,401,000 —	249,352,000 —
Spese, tasse, sofferenze	3,030,000 —	3,635,000 —

Passivo.

	20 maggio	31 maggio
Circolazione . . . . . L.	764,402,000 —	775,564,000 —
Debiti a vista . . . . „	89,856,000 —	101,667,000 —
Id. a scad. (cap. fruttiferi) „	137,900,000 —	129,844,000 —
Rendite del corrente esercizio . . . . . . „	7,097,000 —	7,512,000 —

Cassa di risparmio del Banco di Napoli.

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di maggio 1899, è stato il seguente:

Depositi . . . . L.	2,949,919.58
Rimborsi . . . . „	2,965,702.45
Eccedenza dei depositi sui rimborsi L.	15,882.87

Al 31 maggio 1899, la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per n. 63,220 libretti a L. 50,699,895.36, di cui L. 39,778,933.98 con n. 54,997 libretti, nella Sede Centrale e Filiali di Napoli, e L. 10,920,962.38 con n. 8223 libretti nelle Filiali delle altre Provincie.

La Conferenza per la pace.

(S) **L'Aja**, 17 — La sezione dalla Commissione della Conferenza internazionale per la pace che esamina la Convenzione di Bruxelles, ha approvato stamane l'articolo quinto, che si discuteva già da parecchi giorni, ed ha incominciato la discussione dell'articolo sesto.

I delegati tedeschi alla Conferenza, Zorn e Stengel, sono partiti per Berlino, onde informare l'imperatore sulla situazione riguardo alla questione dell'Arbitrato.

Si assicura che i membri della Commissione per l'Arbitrato sieno d'accordo circa l'istituzione all'Aja di un ufficio, con personale limitatissimo, incaricato di riunire eventualmente il tribunale di Arbitrato.

Questo Arbitrato sarebbe facoltativo in ogni singolo caso di conflitto.

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Berlino, 18 ore 12,45 — La *Kosl Ztg* constata sin d'ora che nelle sedute plenarie della Conferanza per la pace nessuna delle deliberazioi votate dalle Commissioni a semplice maggioranza, otterrà l'unanimità, che è indispensabile per l'accettazione da parte delle potenze.

Commercio italo-francese.

(S) **Parigi**, 18. — La Camera di commercio italiana in Parigi informa che il valore delle merci italiane entrate in Francia, dal 1.o gennaio al 31 maggio 1899, risultò di franchi 66,250,000 ed il valore delle merci spedite dalla Francia per l'Italia di franchi 70,908,000.

Dal confronto fra queste cifre e quelle del corrispondente periodo del 1898, risulta una maggiore importazione di merci italiane in Francia per franchi 5,133,000 ed una maggiore esportazione di merci francesi per l'Italia per franchi 18,242,000, di cui franchi 16,708,000 in sete (commercio speciale).

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 18 giugno - pres. **Chinaglia** - Ore 14.5

Ferri, sul processo verbale, nota che ieri, in fine di seduta, non essendosi trovata in numero legale, la Camera doveva esser convocata non per oggi, ma per domani lunedì, ai termini del regolamento. Nè all'applicazione del regolamento osta il fatto che in precedenza la Camera avesse deliberato di tenere seduta oggi. La seduta di oggi quindi è illegale.

Presidente. La seduta d'oggi è seduta straordinaria e fu deliberata dalla Camera quando essa trovavasi in numero legale,

Siffatta deliberazione non può quindi venire infirmata dalla mancanza del numero legale in fine di seduta.

Interpretando quindi il regolamento secondo il suo vero spirito, ne afferma che la seduta d'oggi è convocata regolarmente, come seduta straordinaria.

Aggiunge che stamani il Consiglio di Presidenza, essendosi riunito, ha esaminato la questione, ed ha confermato ad unanimità essere la seduta d'oggi convocata in modo pienamente legale.

Radice si associa alle considerazioni del Presidente. (*Rumori all'estrema sinistra*).

Presidente annunzia che sulla questione è stata chiesta la votazione nominale.

Talamo (segretario) fa la chiama.

Presidente annuncia con dolore la mancanza del numero legale.

La seduta è sciolta alle ore 15.

Non hanno risposto all'appello nominale tutti gli amici dell'on. Di Rudinì, lui eccettuato, gli on. Zanardelli e Giolitti con i loro amici, salvo pochissime isolate eccezioni, e, finalmente, la maggioranza dei deputati dell'estrema sinistra.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate all'udienza del 16 giugno.

Congregazione Carità di Montebelluno - avv. Radaelli - c. ***Ministero Interno e Comune di Codigoro***, per annull. decr. min. 3-6-97 relativo al rimborso di spese di spedalità.

Rel. ***Schanzer - Respinto.***

Ditta Frat. Riva - avv. Castiglione - c. ***Comune Castello sopra Lecco e G. P. A. di Como***, per annull. decis. 10-7-97 relativa alla tassa di esercizio e rivendita imposta ai ricorrenti.

Rel. ***De Cupis - Interlocutoria.***

Confr. SS. Sacramento (Castelfidardo) - avv. Gambini - c. ***G. P. A. Ancona***, per annull. decis. 27-12-97 relativa a spese di spedalità.

Rel. ***Schanzer - Respinto.***

Dep. Prov. Ascoli Piceno - avv. Dari - c. ***G. P. A. Ascoli Piceno***, per annull. decreto 30-12-97 che non approvava il reparto del sussidio istituito con decr. 12-1-81..

Rel. ***Sandrelli - Accolto.***

Ministero Tesoro - c. ***Congr. di Carità di Morrovalle*** - avv. Lanza, Rosaspina - e ***G. P. A. di Macerata*** per annull. decr. 9-3-98 relativo al rimborso all'erario di spese di spedalità.

Rel. ***Vanni - Accolto.***

Comune di Padova - avv. Saloni - c. ***Ministero Interno*** ed ***Ospedale S. Matteo*** (Pavia) - avv. Grill - per annull. decr. min. 15-4-93 relativo a spese di spedalità.

Rel. ***Vanni - Respinto.***

Comune di S. Pietro Mussolino - avv. Donati - c. ***Min. Interno*** e ***Com. di Verona*** - per annullam. decr. min. 5-7-96 relativo a spese di spedalità.

Rel. ***Vanni - Respinto.***

Javarone Albino - avv. Dialti - c. ***Min. Interno*** e ***Com. di Cervinara*** - per sosp. decreto 24-2-99 relativo alla nomina del ricorrente a segr. comunale.

Rel. ***Bargoni - Respinto.***

Società Marza e C. - avv. Guarracino - c. ***Com. di Boscotrecase*** - avv. Bartoli - per annull. decis. 4-11-97 relativa alla erogazione dell'acqua dalle pubbliche fontane.

Rel. ***Sandrelli - Respinto.***

Frat. De Clemente - avv. Tedeschi e Cerusi - c. ***G. P. A. di Aquila*** e ***Comune di Scurcola*** - avv. Gallini - per annull. decis. 28-10-97 relativa di lavori fatti ad un fosso sito in un fondo dei ricorrenti.

Rel. ***Pantaleoni - Respinto.***

Enrico Mencci - avv. Bargioni - c. ***Cons. Prov. di Piacenza*** e ***Ministero Interno*** per annull. decisione 9-6-96 relativa al licenziamento di un alunno dall'istituto provinciale.

Rel. ***Pantaleoni - Respinto.***

Colarusso Carlo ed altri - avv. De Nava - c. *G. P. A. di Avellino* e *Comune di Pietradifusi* - avv. Arcoleo - per annull. dec. 26-6-98 relativa al riparto dei consiglieri comunali per frazioni.
Rel. *Astengo* - *Accolto*.

Comune di Portici - avv. Grippo - c. *Ministero Interno* - per annull. decreto relativo alla concessione fatta dal Comune ricorrente ad una Società di Magazzini Generali.
Rel. *Schanzer* - *Interlocutoria*.

Ministero Tesoro - *G. P. A. di Perugia* e *Comune di Roccantica* - per annull. decis. 17-10-96 relativa al contributo per spese di spedalità.
Rel. *Perla* *Accolto*.

Comune di Roma - avv. Meucci, Sillotti - c. *G. P. A. di Roma* ed *Eredi Chiovenda* - per annull. decis. relativa alla chiusura di due stanze.
Rel. *Perla* - *Accolto*.

Rizzotti Giuseppe - avv. Martini - c. *Prefetto di Catania* e *Osp. V. E. Catania* - per annull. decreto 7-7-98 relativo all'appalto di lavori.
Rel. *Racioppi* - *Interlocutoria*.

Congr. Carità di Montebelluna - avv. Badaelli - c. *Ministero Interno* e *Comune di Mantova* - per rimborso di spese di spedalità.
Rel. *Schanzer* - *Respinto*.

Comune di Jesi - c. *Osp. Riuniti di Roma* - per rimborso di spese di spedalità.
Rel. *Racioppi* - *Respinto*.

Comune di Serrato - avv. Tripepi - c. *G. P. A. di Reggio Calabria* e *G. Gulli* - avv. De Nava - per annull. decis. 5-10-97 relativa al licenziamento di Gulli segretario comunale.
Rel. *Pantaleone* - *Interlocutoria*.

Scienze e Lettere

L'iscrizione latina arcaica del Foro Romano.

Entro la settimana sarà distribuita ai dotti la pubblicazione, ordinata da S. E. il ministro Baccelli, sopra l'iscrizione arcaica latina scoperta nel Foro Romano. Il ministro ha voluto che vi si aggiungano esatte fototipie, le quali ritraggano non solamente le varie faccie scritte della stele, ma anche gli oggetti più insigni della stipe votiva rinvenuti intorno allo stesso monumento.

Notevoli sono la relazione dell'architetto cav. Giacomo Boni che espone la storia del rinvenimento; una nota dell'esimio comm. G. Fr. Gamurrini tratta della parte paleografica; una nota del deputato prof. Cortese riguardo la spiegazione critica del testo. Giusta la congettura del prof. Cortese il monumento avrebbe contenuto leggi terminali del tempo di Numa.

Il manoscritto di questa pubblicazione, d'ordine del ministro, fu ieri presentato alla R. Accademia dei Lincei, nella classe delle scienze morali, che teneva l'ultima seduta di quest'anno. E la classe, dopo aver udito le spiegazioni che intorno al soggetto da lui trattato diede il socio comm. Gamurrini, votò un plauso al ministro Baccelli, esprimendogli pure la gratitudine dell'Accademia per le importantissime comunicazioni sopra le antichità, che l'on. ministro vi fa continuare.

Drammi di terra e di mare

(S) **Halifax** (Nuova Scozia), 17 — Nella esplosione avvenuta nelle miniere della Caledonia a Cap Breton, contrariamente alle prime notizie, sono morti soltanto 11 minatori.

Note bibliografiche

Fontan' de' banditi. XI Leggenda della « Campagna Romana » — Estr. dalla *Nuova Antologia*. XXXIV. 659.

La maggiore e miglio e delle nostre riviste ha pubblicato questa nuova *leggenda* di Augusto Sindici, il forte poeta dialettale: cinquanta esemplari estratti in edizione speciale e da lui donati all'Educatorio *Principessa di Napoli*, sono stati venduti subito: e ancor questa *Fontan' de' banditi* ha acquistata una giusta popolarità.

Col metodo da lui seguito nelle altre leggende che illustrano la campagna romana, il Sindici qui narra la origine del nome e le vicende di quel bosco nel latifondo di Conca, ove fiorì un tempo l'antica Satrico, e dove sorge la fontana, che dei *banditi* rammenta il tempo e le turpi imprese. Non riferiamo qui alcuno dei quindici sonetti, anche perchè soltanto la lettura completa può rivelare il vero valore di tutto il poemetto; ed è lettura da consigliarsi a quanti amano la poesia onesta, e che ha veramente carattere di popolo. Il Sindici, fra i migliori che scrivono in romanesco, è l'unico che faccia parlare i personaggi con parole e costrutti tolti davvero dalla bocca della plebe, fra cui volentieri egli vive e studia, e dalla quale ha tratto gli argomenti, che davvero corrono tra il popolo, e ne riflettono l'anima e il pensiero.

Coscienza giovanile, note ed appunti di Cesare De Bernardis — Napoli, tip. Pierro e Veraldi.

Sono scritti vari, di un giovane che sente e che pensa, e cui non restano estranei i problemi più ardui dell'età nostra. Ed è soprattutto un libro pieno di fede e di alti ideali, che, deplorando l'assenza del sentimento, eccita a essere energici nella volontà, e insegna quale sia, nell'ora presente, il dovere degli educatori.

Il De Bernardis spezza anche una lancia contro l'arte corruttrice, sia nei giornali, sia nei libri, sia nei teatri, e conclude invocando un avvenire migliore, inneggiando alla speranza che il futuro ci conforti del nebuloso presente.

Pro schola, conferenza di Giacomo De Juliis. — Pitigliano, tip. della *Lante*.

Questa conferenza fu tenuta, alcuni mesi sono, nella sala del Palazzo Municipale di Velletri; ed è il lavoro d'un uomo che ben concece la scuola e le sue esigenze, e, mentre non gliene sono ignoti i disinganni, pur ne rivela le aspirazioni. Forse l'ideale di perfezione cui egli aspira è un po' troppo alto perchè ci si possa arrivare, ma è pur bene che alcuno lo accarezzi, e ne additi la via ai volonterosi ed ai forti, per cui la scuola è una missione e l'insegnamento un nobile apostolato.

A Lo Re. — Saggi di versione da H. Heine — Fanciulle e donne di Shakespeare. — Cerignola, 1899.

In questi *Saggi* — come assai modestamente ha voluto chiamarli — il chiaro cav. Antonio Lo Re, professore di agronomia al R. Istituto tecnico di Foggia, si è ancora una volta rivelato per un valente cultore anche della lingua e letteratura italiana.

Traduzione fedele, stile purgato e forma svelta e briosa: ecco ciò che si ammira nel nuovo lavoro del prof. Lo Re, che alterna gli studi letterari alle geniali conferenze agrarie fatte ai militari in Foggia.

Al Sepolcro di Gesù, di Pietro Loti — Roma, Voghera editore.

« Scrivere di Gesù è sempre cosa lieta » diceva il Bonghi accingendosi alla sua classica *Vita*: leggere di Gesù è sempre una soddisfazione per lo spirito. E il Loti ha scritto con letizia, sì che con squisita ammirazione si legge il libro, in cui egli ha descritto le sue impressioni di Gerusalemme, di Betlemme, di Josaphat, con molto candore e con grande sentimento di fede.

La traduzione di Giuseppe De Rossi, mentre è fedele, è pur sempre accuratissima ed elegante; ed all'edizione, curata con arte, aggiungono pregio i bei disegni che riproducono esattamente i meravigliosi luoghi d'Oriente, ove si svolse la divina tragedia.

Studio sull'unificazione del calendario, di Edoardo Martinetti — Roma, libreria Desclée-Lefebvre.

E' un tema, come si suol dire, di massima attualità, su cui l'imperatore di Russia ha richiamato l'attenzione degli scienziati: si tratta di una unificazione consigliata da necessità storiche e da necessità commerciali. Avemmo, recentemente, occasione di occuparci di tale arduo argomento. Intanto, poichè presto o tardi bisognerà ritornarvi, e con criteri pratici, giunge gradito questo lavoro che il prof. Martinetti ha desunto dall'opera del canonico *T. Mémain*, un fervente apostolo dell'unificazione.

Atti del Governo

Ministero Grazia e Giustizia. — Rossi cav. Oddone, Sindici Agide, Belli Bellino, Primicerio Raffaele, Colizi cav. Enrico, Palmera Gaetano vicesegretario di 1.a classe di carriera amministrativa, sono, in seguito ad esame, nominati segretari di 3.a

Magistratura — Siciliani Nicola giudice, in aspettativa, collocato a riposo, col titolo onorifico di vicepresidente — Volpe Ferdinando, giudice di tribunale di Lanciano, idem a sua domanda — Farese Giuseppe, giudice del tribunale di Finalborgo, tramutato a Savona con incarico dell'istruzione dei processi penali — Amoretti Giacomo, idem a Modica, tramutato a Finalborgo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Ancona, 18, ore 17. — Oggi è stato commemorato il 50° anniversario della strenua difesa di Ancona contro gli Austriaci.

Alle 10 nella piazza del Municipio, presenti le Autorità civili e militari, le Associazioni con bandiere e molto popolo, il prefetto Ovidi ha pronunziato un patriottico discorso consegnando la medaglia d'oro decretata dal Re al Municipio per fregiarne il Gonfalone.

Rispose il pro-sindaco Frediani.

Quindi è stata scoperta la lapide che ricorda il fausto avvenimento.

Le bande suonavano gli inni patriottici ed il corteo si è recato al teatro Vittorio Emanuele, che era gremito.

Ivi l'avv. Vecchini, applauditissimo, in un bel discorso, ha rievocato il glorioso periodo storico.

Quindi sono state distribuite le medaglie ai veterani ed ai superstiti delle patrie battaglie.

Alle ore due le Associazioni dei Reduci, dei Veterani ed altre si sono riunite a banchetto al teatro Goldoni.

Torino, 18, ore 15.20 — (*Ermon*). Un povero vecchio settantenne, Francesco Vallesio, mentre attendeva a prepararsi la cena nella sua casetta a Verrua Savoia, si appiccò il fuoco alle vesti.

In un attimo le fiamme si estesero al letto e ai mobili e avvolsero la casa. Gli sforzi dei vicini accorsi per isolare il fuoco rimasero infruttuosi.

Il povero vecchio fu rinvenuto più tardi carbonizzato sotto le macerie.

Livorno, 18, ore 13.35 — (*F. C.*) Il 9. regg. bersaglieri ha festeggiato stamane l'anniversario della fondazione del Corpo.

Sono intervenuti i comandanti della divisione, dell'Accademia navale, dei vari reggimenti del presidio e una larga rappresentanza dell'ufficialità e della cittadinanza. Il quartiere era addobbato simpaticamente con bandiere disposte a trofei. Riuscitissima l'Accademia di scherma fra gli ufficiali e i sottufficiali, diretta rispettivamente dal tenente col. Pontiggi e dal cap. Bartoli. Nella sala di convegno degli ufficiali è stato servito un sontuoso rinfresco. Il gen. conte Ponza di San Martino ha pronunziate nobili ed inspirate parole di occasione ed ha brindato al Re e all'Esercito. Gli ha risposto assai felicemente il comandante del reggimento colonn. Ruggero, il quale ha còlta l'occasione per esprimere fervidi auguri per l'ardita impresa del Duca degli Abruzzi. Ha parlato quindi nello stesso senso il contrammiraglio Marchese, comandante dell'Accademia navale, il quale si è dichiarato orgoglioso di avere la direzione dell'Istituto, al quale appartenne l'Augusto Principe che tutta Italia ammira. Il tenente Angelo Bottiglieri è stato l'intelligente organizzatore della festa geniale.

Foggia, 18, ore 12 — (*effe*). Ad Orta Nova, in seguito a diverbio per futili motivi Tommaso Penna di 20 anni uccise con una coltellata nella regione scapolare sinistra Gennaro Antonacci di anni 17, quindi scomparve.

Bergamo, 18, ore 10.20 — Gerardo Romagnano, tenente nel 47. regg. fanteria si è suicidato nell'infermeria della caserma Umberto I con un colpo di rivoltella al cuore. Morì sull'istante. Era affetto da malattia cardiaca.

Milano, 18, ore 16.40. — Stamane il rag. Carlo Viganò di 53 anni, perito giudiziario, volendo salire sopra una vettura della tramvia elettrica di circonvallazione, che era in movimento, scivolò nel predellino della motrice e cadde sotto la vettura di rimorchio. Travolto dalle ruote ne rimase stritolato.

Il fatto ha destata profonda impressione. Il ripetersi di simili casi funesti ha fatto sì che la stampa cittadina si sia pronunciata contro siffatto sistema di trazione a rimorchio.

Bologna, 18, ore 17.15. — (*S. C.*). Con l'intervento delle Autorità civili e militari è stato inaugurato stamane il *Conservatorio Educativo Femminile* " *Margherita di Savoia* „ sorto per la benefica iniziativa dell'Amministrazione degli Istituti pii di educazione. Hanno pronunziati discorsi applauditi il sindaco comm. Dalloiio e il cav. Barzi.

Terni, 18, ore 12.20 — (*S.*) Mercè i buoni uffici del sindaco sig. Domenico Ciaradonna presso il Ministro della Guerra, gli operai esterni della regia fabbrica d'armi hanno potuto ottenere dal Ministro l'assicurazione che al momento del licenziamento riceveranno un adeguato compenso pecuniario.

— Il Consiglio di Amministrazione delle Acciaierie si aduna oggi per la nomina del Direttore Generale.

Ancora sull'accidente ferroviario di Signa.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Firenze, 18, ore 14. — Secondo informazioni ufficiali sull'accidente ferroviario avvenuto presso Signa i treni n. 175 e n. 1236 della linea a doppio binario Firenze-Pisa viaggiavano in senso opposto ciascuno sul proprio binario e fra le stazioni di Signa e Montelupo arrivarono pressochè contemporaneamente ad un punto in cui la linea si trovava ingombra di terra e pietrame colà riversati da un violentissimo nubifragio. Il primo ad urtare nell'ostacolo fu il treno viaggiatori 175, la cui locomotiva e quattro vetture deviarono; ed immediatamente dopo, prima che vi fosse stato il tempo di esporre i segnali di protezione, sopraggiunse nel binario laterale il treno merci 1236, che, investendo a sua volta l'ingombro, deviò anch'esso.

Rimasero feriti leggermente una viaggiatrice e più gravemente due agenti ferroviari.

Il dramma di Napoli.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Napoli, 18, ore 12.50 — Eccovi le ultime notizie sui protagonisti del dramma svoltosi all'*Hotel du Globe*.

Otto Kiesielawski, ventiquattrenne, soldato nel 9° regg. ussari *Conte Nasdy*, che fa parte della Divisione militare di Odenburg in Ungheria, era stato mandato come scritturale nella Scuola dei volontari di un anno che, insieme con il Comando dello Stato Maggiore della Divisione, ha sede a Steinamanger. Colà conobbe il negoziante Antonio Bizako che lo presentò alla moglie Maria Kefler di 38 anni. Ben presto l'ussaro divenne intimo di casa e tra lui e la signora si stabilì una corrente di simpatia che si trasformò subito in ardente passione. Scoperti dal Bizako gli amanti decisero di fuggire e il Kiesielawski potè facilmente appropriarsi il passaporto del barone Leopoldo Adriano Werburg, volontario di un anno nel 5° dragoni, che doveva recarsi in Italia per ragioni di salute.

Il passaporto portava la data del 17 marzo e il Werburg non lo aveva ritirato non avendone avuto più bisogno. La Kefler partì per Buda-Pest portando seco 6000 fiorini. il 1. maggio e l'ussero ve la raggiunse il giorno seguente.

Contro di lui fu subito iniziato procedimento per diserzione. Gli amanti si trattennero a Buda-Pest fino al giorno 6, quindi sapendosi ricercati dalla polizia passarono a Vienna e di là, successivamente, a Pola, a Fiume, Trieste e a Palermo dove rimasero fino al 4 giugno.

Durante il viaggio il Kiesielawski scrisse a sua madre Maddalena Bophfer a Buda-Pest per chiederle del danaro, pregandola di spedirglielo a Napoli, ma non ne ebbe risposta. Tre giorni prima che avvenisse la tragedia Maria Kiefer scriveva ai suoi genitori:

" Perdonatemi il passo che ho fatto; ma non potevo fare diversamente. Io vado volentieri e spontaneamente alla morte. Non piangete per me. Salutate e baciate il mio bambino. Perdonatemi tutti, come io perdono ad ognuno. Mille baci e pensate alla vostra povera - *Maria*.

Questa lettera spiega così il mistero che avvolgeva la tragedia.

I due amanti, ridotti alla miseria, senza risorsa alcuna, assaliti forse dal rimorso, decisero di darsi scambievolmente la morte.

Mercato dei bozzoli.

17 Giugno.

	Venduti	PREZZO Massimo	Minimo
Lucca	Kg 21,750	Kg 4,50	3,20
Meldola	„ 4,963	„ 4,75	2,60
Arezzo	„ 41,100	„ 4,30	3,70
Alessandria	„ 12,291	„ 4,65	3,—
Asti	„ 55,000	„ 4,60	3,70
Cremona	„ 9,000	„ 4,10	3,10
Mantova	„ 70,000	„ 3,90	2,80
Novara	„ 8,193	„ 4,15	3,—
Pesaro	„ 10,000	„ 3,80	2,80
Voghera	„ 50,000	„ 4,20	3,30
Racconigi	„ 16,100	„ 4,40	3,30

Teatri ed Arte

Drammatica. — Giannino Antona-Traversi ha avuto un altro buon successo all'Arena Nazionale di Firenze, con *La scuola del marito*, una commedia che, con tutti i suoi difetti e le sue audacie, è ricca di pregi e di teatralità.

E il lavoro si ripete e piace sempre più.

— A Monaco cadde ultimamente un dramma di R. Moser, *Le vittime*, che, rappresentato a Vienna, ottenne sorte anche peggiore, finchè fu rappresentato l'altra sera a Torino. E l'esito è andato sempre di male in peggio.

E' un drammaccio che la pretende a socialista, ma di un socialismo esaltato e nevrotico, che toglie ogni efficacia all'opera, priva di ogni tentativo d'arte e di qualunque novità. I più miti critici riconoscono che perfino il dialogo degenera troppo spesso in vaniloqui.

E simile roba si deve tradurre?...

— Il teatro italiano continua ad essere ben accolto sulle scene della Commedia di Madrid: il dramma *Tristi amori* di G. Giacosa è stato vivamente applaudito.

Ottima è giudicata l'interpretazione della Mariani e degli artisti Zampieri e Palladini.

— I signori Hugot e St. Arroman hanno tratto un dramma, in cinque atti e sette quadri, dal romanzo di E. Zola, *La terra*.

Come ci siano riusciti, giudicherà presto il pubblico del Teatro Antoine.

— Giulio Claretie è stato invitato a Londra per tenere nel Teatro Lirico una conferenza su Molière e Shakespeare, sul finire di questo mese, per l'inaugurazione delle rappresentazioni classiche.

Il tuo sangue! è un titolo che fa rabbrividire e ricorda i drammi romantici di trent'anni fa: ed è appunto un dramma di Enrico Battaille, che presto andrà in scena a Parigi.

Intanto il *Débats* annunzia che questo lavoro sarà presto tradotto in italiano, e rappresentato dalla compagnia Zacconi-Grammatica.

Concerti. — Il maestro Saint-Saëns è a Rio-Janeiro, dove è stato accolto con molti applausi nei concerti che vi dirige.

Nel viaggio attraverso l'Atlantico, egli non è rimasto inoperoso; anzi ha cominciato e terminato un poemetto orchestrale, una *Suite bresilienne*, che è attesa con gran desiderio dai suoi ammiratori d'America e d'Europa.

Il concerto a Villa Borghese.

Di questo concerto del nostro giovane collaboratore, Augusto Poggi, eseguito dall'orchestra del Politeama Adriano, i nostri lettori furono già informati ieri dalla cronaca. A noi non resta che registrare l'esecuzione, che fu esemplare.

La *nuit de Fingal* di Mendelssohn, i brani di Massenet, la *Gavotta* di Gillet, la *Rapsodie moravienne* di Joncières, le *Danze norvegesi* di Grieg, ebbero dagli 80 esecutori, guidati ottimamente dal Poggi un rilievo efficacissimo.

In quanto ai due *tempi* della *suite* per grande orchestra, che il Poggi diede con molto successo a Montecarlo ed eseguiti ieri per la prima volta a Roma, lo spazio ci impone di riassumere in poche parole la nostra schietta opinione.

L'*Inno alla Notte* è un mirabile brano sinfonico. La bella pagina orchestrale s'apre con accordi calmi e sonori al tempo stesso; ad essi fa seguito la melodiosissima frase principale cantata dagli archi, che si svolge poi fra strumentini ed archi. A poco a poco, si va preparando il *crescendo*, per ritornare alla prima frase, fortissima e cantata da tutta l'orchestra. Questo è dunque l'*Inno alla Notte* ed è veramente solenne. Ma la calma ritorna, e dopo un breve e delicato periodo di transizione, il pezzo termina con gli stessi accordi, coi quali si è iniziato.

In quanto all'*Orgia* è cosa ben differente. La festa al Castello è al suo apogeo di ebrietà. Nelle sale si danza, nei giardini la voluttà esulta e l'amore geme. Tecnicamente l'*Orgia* fu dal Poggi divisa in tre parti. Una prima frase ondeggiante indecisa, fra il *maggiore* e il minore, è, tecnicamente, il punto più caratteristico del pezzo. A questa frase ondeggiante che, gradatamente, viene precisandosi, fa seguito un largo movimento di danza, vivacissimo e molto indovinato. Ma questo movimento di danza s'interrompe pel ritorno — originale — del primo tema. Il terzo tempo, poi, che porta come indicazione *vivacissimo e frenetico*, è fondato su un terzo tema, come su un terzo movimento, più stretto e più celere. Questo tema e questo movimento, che van sempre più stringendosi, riconducono alla ripresa del primo tempo, affidato questa volta ai corni ed ai tromboni e cantato con grande forza e con grande ardore. Ma la stanchezza dirada le danze e pochi accordi strani ed originali chiudono improvvisamente l'*Orgia*.

Nell'*Inno alla Notte* Augusto Poggi rivela qualità differenti da quelle dell'*Orgia*. In quello egli dimostra le sue pregevoli qualità per la musica sinfonica, come in questa sa dare un bell'esempio di ottima musica descrittiva. Come nell'*Inno alla Notte* passano tutte le vibrazioni e tutti i palpiti, così nell'*Orgia* si concretano in imagini decise innanzi agli occhi della nostra fantasia.

Il Poggi può andarne lieto, poichè questo deve essere il primo e forse il solo merito speciale di colui che s'accinge a scrivere musica descrittiva.

L'orchestra fu mirabile, sotto la bacchetta dello stesso autore, che ancora una volta diede prova del lusinghiero avvenire di musicista che gli è riserbato.

Lucio d'Ambra.

Posta per l'Africa orientale

(S) **Lisbona**, 18. — Il piroscafo *Kaiser*, della *Deutscher Ost-Africa Linie*, è partito oggi alle ore 13 per Napoli, donde ripartirà il 21 corrente a mezzanotte per la costa dell'Africa orientale e il Transvaal, colla posta italo-germanica.

Esposizione agraria

Onorificenze e premi.

Classe IV. — Olio e Oleifici. Onorificenze assegnate dal ministero.

Medaglia d'oro: Clarice Domenico di Foligno - Perugia.

Medaglie d'argento: Morgari Stefano di Oneglia (Porto Maurizio) e Aloisio dott. Pasquale di Aquila e *medaglie di bronzo* i signori Valenti Antonio e Tommaso di Trevi (Perugia) e Duranti Valentini Girolamo di Poggio Mirteto unendo al presente verbale n. 6 schede diagnostiche degli Olii premiati.

Per quanto poi si riferisce a disegni ed a fotografie la Giuria ha deliberato di non prendere almeno decisione non presentando questi prove per un giusto criterio.

Classe XIX. — Animali da cortile e da colombaia.

Categoria I. — Fratelli Grilli, Firenze: quattro *medaglie d'argento* del ministero per collezione di galline, gruppo padovano, gruppo Brahama Pootra, gruppo Langshan.

Diploma di merito al cav. Poggi Augusto per gruppo Dorking.

Id. id.: a Colnago Cesare di Palermo per gruppo Cocincina.

Medaglia d'argento: R. scuola pratica agricoltura di Roma per collezione galline e gruppo Brahama Pootra.

Id. di bronzo alla stessa scuola pel gruppo Dorking.

Categoria III. — *Id. id.* Torlonia D. Giulio, Fucino, per gruppo oche di Tolosa.

Diploma di merito: Odescalchi D. Baldassarre per gruppo di oche di Tolosa.

Med. di bronzo: R. Scuola pratica agr., Roma, per gruppo oche comuni.

Diploma merito: F.lli Grilli, Firenze, per collezione anitre.

Categoria IV — *Med. di bronzo*: F.lli Grilli, Firenze, per collezione fagiani.

Med. d'argento: Poggi cav. Augusto, Roma, per collezione colombi da carne (razza modenese).

Med. di bronzo: Rinaldi Eugenio, Vercelli. collezione colombi.

Med. d'argento: F.lli Grilli, Firenze, per collezione colombi.

Med. d'argento: Pettenazzi Giuseppe, Cremona, per collezione colombi di lusso.

Dip. di merito: Colnago Cesare, Palermo, per collezione colombi di lusso.

Med. d'argento: Cappelli Alessandro, Roma, per coppia colombi viagg. belgi « Caronte e Bice ».

Id. id.: Poggi cav. Augusto, Roma, per collezione colombi viagg. belgi.

Med. di bronzo: Boas comm. Vittorio, Roma, per collezione colombi viagg. belgi.

Dip. di merito: Fiorelli Paolo, Roma, per collezione colombi viagg. belgi.

Categoria V — *Med. di bronzo*: Moretti Domenico, Roma, per collezione conigli.

Categoria VI — *Med. d'argento*: F.lli Grilli, Firenze, per collezione di Gehemi esposti.

Premi speciali conferiti dalla Commissione generale:

Medaglia d'oro del Min. ai fratelli Grilli di Firenze pel complesso della Esposizione fatta e riconosciuta singolarmente meritevole di premi.

Id. d'argento al sig. D'Orsola Romolo di Roma per due gruppi di galline Polverara e Valdarno.

Diploma di merito a Lorenzini di Pisa per incubatrice.

La peste bubbonica

(S) **Bucarest**, 18. — Oltre i provvedimenti già segnalati contro la peste, la direzione del servizio sanitario ha deciso che sia vietata l'introduzione dei frutti e dei legumi, anche se provenienti da località immuni dall'epidemia, se non sono accompagnati da certificati d'origine.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI 19 Giugno 1899 — SS. Gerv. e Protasio

Leva il Sole alle ore 4,36 m. - Tramonta alle 7,46 s.
Leva la Luna alle ore 2,24 s. - Tramonta alle 1,0 m.

BOLLETTINO METEORICO.

18 giugno, ore 15.

Europa pressione relativamente elevata sul Golfo di Biscaglia 764, bassa sull'Ungheria 752.

Italia nelle 24 ore: barometro abbassato fino quattro mill. Temperatura in generale accresciuta pioggie e temporali fuorchè in Sicilia.

Stamane cielo vario in Sicilia, nuvoloso e coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro 751 Ancona Lesina 755 Modena, Livorno Foggia 756 Milano Parma Roma Bari; 758 Cagliari Palermo.

Probabilità venti deboli a freschi intorno a ponente, cielo nuvoloso o coperto con pioggie o qualche temporale.

Sciarada-enigmatica.

Una lettera nascondo
Una nota musicale,
E un gigante etneo si ascondo
Se ben leggi, nel totale.

Spiegazione del Passatempo precedente:
INETR-REGNO

L'altra notte, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, cessava di vivere

BERNARDO LUX

operoso e onesto libraio, d'anni 51.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, alle ore 16, partendo dalla casa dell'estinto, in via dell'Orso 36.

La vedova del compianto prof. **Enrico Bondi**, i fratelli dott. Paolo e Giovanni ed i parenti, commossi per le solenni onoranze e manifestazioni di sincero rimpianto rese alla salma del loro amato congiunto, esprimono pubblicamente la loro gratitudine alle autorità governative e cittadine, alla Commissione amministratrice degli ospedali e famiglia sanitaria ospitaliera, alle Società, ai colleghi ed amici del caro estinto, nonchè all'intiera cittadinanza che con nobile slancio vollero parteciparvi.

Erminia Cerruti, Brenta cav. Andrea coi loro figli Pierino ed Emilio; Vincenzina Perotti e avv. cav. Pier Carlo coniugi Roggiero e figlio Luigi; Adele Porra ved. Cerruti, partecipano la perdita avvenuta in Genova, di

GIUSEPPINA CERRUTI

colta, intelligentissima, distinta signora del mondo elegante torinese, ottima madre e nonna, avvenuta dopo brevissima malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi.

Alle famiglie le nostre più sincere condoglianze.

Alle quattro antimeridiane di ieri munito dei conforti religiosi, serenamente si spegneva per morbo ribelle

GIULIO TEISSEIRE

di anni 26

Valga la presente per partecipazione.

La famiglia del compianto **Enrico Formichi** ringrazia commossa tutti coloro che nella grave sventura le porsero amorosi conforti ed attestarono in tanti modi stima ed affetto al carissimo estinto.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 5 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1834
Per gli uffici di Redazione N. 1867.

Caro Collega dott. Perelli,

Primo Stabilimento per la sterilizzazione del latte — Piazza S. Ignazio 126.

Dichiaro che, agli infermi da me curati, prescrivo per la alimentazione il Latte sterilizzato o il Latte umanizzato Gäertner — Da che faccio così, non sento più il bisogno di cercare e ricercare l'alimento più utile al malato. Il Gäertner quasi da solo, è stato sempre sufficiente ed ottimo coadiutore nella cura.

Dell'allattamento dei bambini non potrei dire di meglio: che con il Latte umanizzato Gäertner ho avuto uguale risultato che con quello della migliore nutrice. Penso che a ciò, sopra tutto, contribuisca l'ottima qualità del prodotto.

Dott. *Filippo Atanasi.*

COSE LOCALI

Pel servizio pei trams.

Accennando nei giorni scorsi alla valanga di lettere sul servizio dei *trams*, ci riservammo di pubblicarne qualcuna per esporre alcune nostre considerazioni. Ed eccoci a mantenere la parola, scegliendo nell'epistolario la lettera che ci sembra più obiettiva.

Frattanto possiamo annunziare che in settimana sarà firmato il contratto per l'esercizio della linea S. Giovanni-S. Pietro, ciò che permetterà al Municipio di sollecitare le pratiche definitive per l'appalto dei lavori del tunnel.

Preg. sig. Editore del Popolo Romano,

Sebbene l'espediente dei numeri d'ordine, dopo aver adottato il sistema di far pagare la corsa sul *tram* e non prima, abbia diminuita la confusione dei primi giorni, gl'inconvenienti non sono tuttavia del tutto rimossi.

Rimedio semplice e radicale sarebbe il raddoppiamento del binario sulla via della Mercede, che non capisco perchè il Municipio si rifiuta di concedere. Il rifiuto si spiegherebbe se si trattasse di via delle Convertite o dello sbocco sul Corso; ma il tratto in questione, brevissimo, ha un lato privo affatto di negozi, sicchè raccoglie un movimento relativo.

Certo però che siccome tutti gli inconvenienti derivano dall'intralcio del movimento per la fermata innanzi all'ufficio Sella, lo spostamento della stazione — dato che per ragioni ignote si insistesse nella esclusione del doppio binario — risolverebbe in gran parte il problema, perchè sopprimerebbe appunto quella fermata e permetterebbe la permanenza in stazione di un maggior numero di carrozze.

Il malanno è che agli interessi del pubblico in Campidoglio si provvede col *bemolle* o non si provvede affatto, adducendo pretesti che mantengono sospese in eterno le questioni più urgenti.

Fra qualche mese avremo le feste del Giubileo, le quali — stando a quanto si assicura — richiameranno in Roma grande numero di forestieri. Ha pensato l'Amm. comunale a provvedere in tempo ad un rapido e regolare servizio di *trams* pel collegamento delle Basiliche, che dimostri ai pellegrini stranieri essere la Roma del 1870 una città civile che cura e provvede alle moderne esigenze?

Probabilmente si comincierà a parlarne nel gennaio 1900, quando tutti *strilleranno* contro questo o quello inconveniente, per decidersi a far qualche cosa alla fine di decembre... a Giubileo finito. E intanto che cosa è avvenuto del sospirato frazionamento della corsa nelle linee principali, del collegamento della linea di San Pietro con quella di via Nazionale?

Si dice che a tali provvedimenti non consente il Municipio perchè ne guadagnerebbe la Società?

E i benefici che ne risentirebbe il pubblico non valgono proprio nulla? Eppoi non è forse il Comune interessato negli utili della Società?

Così fra l'Amministrazione municipale che pretende ciò che la Società non crede di poter concedere e la Società che non vuole o non può concedere ciò che il Comune pretende, non si fa nulla di nulla e chi ne va di mezzo è il pubblico, il quale non può vedere realizzati quei miglioramenti sarebbero desiderabili.

Battete, adunque su questo tasto. Non per nulla il vostro giornale ha per titolo il *Popolo Romano*.

Un assiduo... contribuente.

Purtroppo da qualche tempo tutto ciò che riguarda il servizio dei *trams* incontra in Campidoglio una resistenza passiva, se non una ostilità, che vorrebbe essere giustificata dall'interesse pubblico, ma che in ultima analisi si risolve invece a danno del pubblico servizio. Nella speranza di poter ottenere problematici corrispettivi, qualunque proposta che involga un miglioramento vien messa da parte, si tratti anche di un semplice spostamento di binario o di uno scambio, che affretti il movimento della linea o faciliti la circolazione!

Che dall'esercizio dei *trams* debba il Comune ritrarre un utile conveniente è cosa non solo legittima, ma doverosa: peraltro anche in ciò non bisogna esagerare e sopra tutto per vagheggiare speranze non facili a realizzarsi non bisogna rinunziare a quei possibili miglioramenti che rappresentano anzitutto un interesse pubblico e un maggiore introito pel Comune.

Si parla sempre di *correspettivi* e si grida che la percentuale del 9 0[0 sugli incassi lordi percepita dal Municipio è cosa irrisoria in confronto degli utili che ritrae la Società. Ma si è mai considerato che cosa rappresenta questa modesta percentuale sugli introiti *lordi* in relazione agli utili *netti*? Facciamo un po' di conti.

Sta in fatto che nell'anno decorso su 440 mila lire di utili ripartiti dalla Società agli azionisti, il Comune percepì L. 230 mila, ossia più del 51 per cento degli utili distribuibili, senza tener conto delle spese sostenute dalla Società pel servizio dei vigili, pel trasporto dei suini, pel passaggio gratuito alle guardie municipali, che non sono poca cosa.

A che giova quindi, ci domandiamo noi, questa resistenza *passiva* a qualsiasi miglioramento? Chi ne sentirà il maggior danno? Il pubblico prima: le finanze del Comune poi, dal momento che gli azionisti, dopo le non lievi perdite subite in passato e che tuttora vanno scontando, si contentano oggi degli utili che ritraggono. Ai reclami dei giornali la Società può sempre rispondere: rivolgetevi al Comune: io non ho che un dovere: rispettare i capitolati impostimi dall'ammin. comunale; se quei capitolati non prevedono e provvedono a tutte le esigenze, non è cosa che mi riguarda.

Ora, siamo giusti, a noi sembra che questo corrispettivo, oltre che all'essere più che onesto, sia più largo di quello che percepiscono i Municipi delle altre grandi città. Ed è ovvio rilevare che più aumenta l'incasso lordo e più aumenta la quota d'utili al Comune, senza rischi e pericoli.

Si lamenta che gli accumulatori emanano un fetore fastidioso? Ma non fu forse il Comune che scelse e volle tale sistema, contrariamente al parere della Società, che allora insistè come oggi insiste pel filo aereo, non tanto per ragioni economiche, perchè opportuni contratti a lunga scadenza le garantiscono una compensazione nelle spese, quanto per ragioni di servizio? E se il Comune persisterà nel negare la trasformazione, su chi cadrà anzitutto il fastidio e il danno? Sul pubblico e sul Comune; sul pubblico specialmente che avrà un servizio necessariamente imperfetto e meno rapido per inevitabile deficenza nella potenzialità delle linee. E altrettanto si dica per la ripartizione delle corse e via via!

Certe questioni non si possono risolvere con criteri e preconcetti assoluti. Occorre esaminarle con equanimità, se si vuol giungere a risultati pratici. Sarebbe un grave errore dover rinunciare sistematicamente al bene nel desiderio del meglio. Negando tutto, il Comune finirà per non aver nulla: il pubblico non cesserà di strillare, mentre la Società continuerà tranquillamente nei suoi affari e i pellegrini del 1900... lucreranno a piedi, almeno in parte, le indulgenze del Giubileo.

Sports

Corse al Velodromo. — Oggi avranno luogo delle corse ciclistiche e pedestri al Velodromo « Roma » per cura dello Sporting Club.

Corridori pedestri della Società ginnastica « Roma, » della Palestra Cristiana e dell'Atletico di Napoli; corridori ciclisti (i migliori romani ed i fiorentini che già si distinsero nella precedente riunione) si disputeranno le gare interessantissime. Suonerà la musica degli ex-militari.

Le corse a San Siro.

Ippica. — Ci telegrafano da **Milano** 18, ore 17,35: Oggi ultima giornata delle riunioni primaverili di corse a San Siro. Pubblico abbastanza numeroso nel prato e nelle tribune. Sono presenti anche i Duchi di Aosta.

Eccovi i risultati:

Prima corsa — Premio Piacenza (corsa a vendere) - L. 1500. Sulle entrate, meno una a fondo di corsa Lire 200 al secondo e 100 al terzo. Distanza m. 1000 circa. (Pista dritta).

Inscritti 4. Corrono *Cherry Hampton* del cav. Luigi Marsaglia, *Varenna* e *Marco* di Thomas Rook.

Primo *Marco*, seconda *Varenna*.

Seconda corsa. — Premio Lonato (Handicap discendente). L. 2000. Sulle entrate, meno una a fondo di corsa, L. 300 al secondo e 150 al terzo. Distanza metri 2000 circa.

Inscritti 9. Corrono: *Gallipoli* di Sir Rholand, *Marcantonio* di Sir Harbert, *Ordizan* di Enea Gallina, *Camilla* di Thomas Rook, *Floreat Magdalena* del marchese di Serramezzana Fiori e *Rinaldo II* di Dall'Acqua-Turati.

Corsa assai interessante.

Arriva primo al traguardo *Marcantonio* seguito a poca distanza da *Camilla*. Terzo *Ordizan*.

Ore 19 — Terza corsa. — Premio Crema (handicap ascendente) L. 2000. Sulle entrate, meno una a fondo di corsa, L. 300 al secondo e 150 al terzo. Distanza metri 2000 circa.

Corrono tutti gli iscritti, meno due. Arrivano 1. *Panda* di Sir Rholand, 2. *Adelina* del cav. Luigi Marsaglia, 3. *Yokohama* del marchese di Serramezzana-Fiori.

Quarta corsa. — Premio Bellagio. L. 4000, delle quali 700 al secondo e 300 al terzo. Distanza metri 1000 circa. (Pista dritta).

Corrono tutti gli inseritti meno *Vigore* e *Kikamba*. Giungono 1,o *Guitarine* di Sir Rholand; 2.o *Rococò* di Berardo Berardi; 3.o *Ticket* della razza Volta.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 22.4 — Minimo 15.9.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette il prof. C. Maragliano, direttore della Clinica di Genova, reduce dal Congresso anti-tubercoloso di Berlino.

Vaticano. — Questa mattina alle 10 il Santo Padre terrà in Vaticano un Concistoro segreto per la nomina dei cardinali e giovedì Concistoro pubblico nell'aula delle *beatificazioni* soprastante al portico di S. Pietro.

L'avvocato concistoriale comm. Filippo Pacelli in detto Concistoro, perorerà dinanzi al Papa la causa di beatificazione del Venerabile Gabriele della Addolorata, passionista.

— Il Papa ha accordato la croce *pro Ecclesia et pontifice* ai sig. Gaetano Sassi, figlio del comm. Emilio spedizioniere apostolico.

L'elezione dei probi-viri. — Fra l'indifferenza assoluta ebbe luogo ieri l'elezione dei probi-viri.

Alla sezione unica del II collegio (industria della macinazione dei cereali e panificazione) in via Sant'Ambrogio 4, non si potè costituire il seggio.

Altrettanto avvenne pel VI Collegio (industria dei trasporti) per la sezione industriale all'Arco del Monte (scuola normale).

Anche gli operai più o meno furono dello stesso avviso.

Delle tre sezioni infatti alla Scuola Regina Margherita, due, la seconda e la terza, non costituirono il seggio che era retto provvisoriamente dai vice-conciliatori Biglioni Ferdinando e Guasco Giovanni.

Alla prima sezione si presentarono 9 — diciamo *nove* — carrettieri e conduttori d'omnibus ed elessero si può dire in famiglia i colleghi Amaducci Italo, Penna Giuseppe, Joly Attilio, Pagliarini Alberto, Armari Francesco, Mortaroli Luigi, Biocca Vincenzo, Miani Enrico, Di Fabio Alfonso e Meconi Umberto.

Solo al IV Collegio (industrie metallurgiche e meccaniche) vi fu un po' di movimento.

Gli operai nelle due sezioni in via Governo Vecchio procedettero alla elezione col seguente risultato:

Biscotti Giuseppe — Tignani Alfredo — De Luca Augusto — Acconci Paolo — Nobili Giuseppe — Maccarelli Guglielmo — Bartolini Paolo — Mattarelli Giuseppe — Bianchi Ercole — Silvestri Stanislao.

In onore dei vescovi americani. — Sabato la Società Primaria Romana per gl'interessi cattolici diede al palazzo Altemps un solenne ricevimento in onore dei vescovi americani venuti in Roma pel Concilio.

Nel fondo della sala, fra bandiere e fiori, era stato collocato un busto di Leone XIII.

Intervennero al ricevimento i cardinali Jacobini, Di Pietro, Aloisi-Masella, Agliardi e Cretoni, il generale Velez, Ministro della Columbia presso la S. Sede, e parecchi prelati e signori del patriziato romano.

Il comm. Filippo Tolli pronunziò un discorso di circostanza; quindi, sotto la direzione del comm. Moriconi, fu eseguita dell'ottima musica dai signori Luigi Gentili, Giovanni Gavazzi, Rocco Pericoli, Mariano Dadò, Alfredo Moriconi, Gabriele Toga, Antonio Comandini, e dalla arpista sig.na Maria Cionni.

Il sig. Camillo Viviani lesse una relazione sull'origine delle opere della Società, il prof. Giuseppe Birocchi disse un'ode saffica.

Mons. Gonzales, arcivescovo di Quito, a nome dei colleghi, ringraziava la Società della cortese accoglienza.

In fine si eseguirono varie proiezioni luminose rappresentanti le catacombe romane, che riuscirono di grandissimo effetto e la solenne riunione si chiuse con un *Oremus pro Pontifice*, cantato dagli alunni dei Fratelli delle scuole cristiane presso S. Salvatore in Lauro.

Agli invitati fu offerto un rinfresco.

Congresso Nazionale Veterinario — Nei giorni 28, 29 e 30 corr., verrà tenuto in Roma il 4.o Congresso indetto dalla Federazione Veterinaria Italiana.

L'ordine del giorno presente alla discussione importanti questioni di carattere scientifico e professionale. Potranno intervenirvi tutti i Veterinari italiani, quantunque non ascritti alle Società confederate, purchè per tempo si facciano inscrivere presso il Presidente della Federazione, D.r cav. Pietro Bosi, via Ponte all'Asse numero 100 in Firenze, il quale sollecitamente farà loro pervenire le carte di riconoscimento per ottenere le solite facilitazioni di viaggio.

Matinée musicale — Anche ieri l'altro, in casa di quella fine e intelligente pianista, che è la signora Fabi-Atini, si fece dell'ottima musica: anzi fu una festa tutta in onore del maestro C. Moderati, poichè non si eseguirono che composizioni di lui. E l'esecuzione non poteva essere migliore, da parte delle signorine Girardengo, Milanesi, Calzolaio, Raquet, del tenore signor Pericoli, del signor La Monica; e del professor Statt che si mostrò quel valente violinista che tutti conoscono.

Il successo fu entusiastico, ed il compositore, degno allievo di Mercadante e Rossini, fu degnamente festeggiato da quanti assistevano a questa festa musicale, massimamente dal maestro Sgambati, che, interpretando il voto comune, si augurò un'altra *matinée*, come questa, per riudire le belle composizioni del maestro Moderati.

Le levatrici italiane e il ministro Baccelli. — Ieri, alle ore 17, fu ricevuta dal ministro Baccelli una Commissione di levatrici, che andò a presentare al ministro la petizione delle levatrici italiane, richiedente il miglioramento letterario, scientifico e morale delle scuole ostetriche del Regno.

La Commissione, che era presiedata dalla signorina Baldinelli Elvira, relatrice della chiara e nobilissima petizione, era composta dalle signore Jannucelli Clelia, Belmonte Aspasia, Moroni Matilde, Menicucci Luigia.

Il ministro, che molto cortesemente e opportunamente accolse la Commissione, prese a cuore la questione e promise di adoperarsi nel miglior modo possibile onde concedere alle levatrici quanto richiedono.

Ed ora ecco gli articoli della petizione:

1° che non vengano più ammesse alle scuole ostetriche se non che coloro le quali, avendo compiuto il 21° anno e non oltrepassato il 30°, potranno presentare o la licenza della classe 3ª preparatoria Normale o della 3ª classe Tecnica;

2° che il corso ostetrico sia prolungato a tre anni, tenendo gli esami col più assoluto rigore;

3° che non venga ammesso un numero maggiore di allieve a quello doppio dei letti esistenti nelle singole cliniche;

4° che per l'ammissione delle allieve nelle Regie Università siano rigorosamente richiesti tutti quei requisiti atti a garantire seriamente la loro condotta civile e morale;

5° che vengano applicati alle scuole ostetriche gli stessi rigori e le stesse discipline ora vigenti nelle scuole Normali.

La tassa sugli spiriti — Nell'interesse dei contribuenti l'intendenza di finanza comunica:

Con decreto reale 28 maggio p. p. n. 209, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 corr. ed andato in vigore il giorno 14 successivo, è stato disposto che, anche la circolazione ed il deposito dell'anice, mistrà, sambuca, rhum e vernice a spirito, sono sottoposti ai vincoli dalla legge 30 gennaio 1896 n. 26, per la circolazione ed il deposito degli spiriti.

E' stato stabilito inoltre che, chiunque tiene in deposito i summenzionati liquidi alcoolici in quantità da superare i 20 litri complessivamente, sia da soli che insieme fra loro, od in unione di altro spirito debba, entro il termine di cinque giorni dall'attuazione del decreto, farne regolare denuncia ed obbligarsi alla tenuta del registro di carico e scarico e di quello memoriale a norma degli art. 79 e seguenti del regolamento 5 luglio 1896.

Si avverte poi che le quantità come sopra, non denunziate, saranno, trascorso il detto termine, e cioe il 18 corr. considerate di contrabbando.

Saranno pure considerati di contrabbando, giusta il disposto dell'art. 25 della legge sugli spiriti, anche i liquidi alcoolici summenzionati che saranno trasportati in quantità superiori ai 10 litri, senza essere scortati da regolare bolletta di legittimazione.

Pel dott. Bondi. — Ieri mattina, alla consueta relazione dei Ministri, Sua Maestà il Re, profondamente commosso per la tragica fine del chiarissimo dott. Enrico Bondi, nella pietosa generosità del Suo cuore, ha stabilito di porgere un attestato di onore ed un sollievo alla desolata famiglia, la quale nella suprema sventura ha avuto il conforto di vedere tutta la capitale dolente e costernata seguire il feretro del valoroso estinto.

Questo nuovo fatto, che conferma come il cuore del Re batta sempre all'unisono con quello del popolo suo, è certo un sollievo a tutti coloro che hanno il culto dell'umanità e della patria.

— L'altra sera la Società Lancisiana degli ospedali di Roma, sotto la presidenza del prof. E. Marchiafava, teneva nell'anfiteatro dell'ospedale di S. Giacomo, una seduta straordinaria per commemorare il compianto socio ordinario dott. Enrico Bondi.

La cerimonia riuscì semplice e commovente. Erano intervenuti circa cento soci, fra i quali i prof. Ballori, Rossoni, Sciamanna, Mazzoni, Mingazzini, Parisotti, Bertini, Ghilarducci, Arcangeli, Torti, Ciarrocchi, Seganti ecc. ecc., il comm. Silvestrelli, molti studenti ed amici del povero dott. Bondi.

Dopo alcune parole di rimpianto, il prof. V. Montenovesi pronunziò un breve ed efficace discorso di commemorazione commuovendo profondamente l'uditorio.

Dopo di aver deliberato d'inviare le condoglianze della Società alla famiglia Bondi, fu approvata una mozione dei prof. G. Mazzoni, Mingazzini e Gennari, con la quale la Società Lancisiana stabilisce di farsi iniziatrice del collocamento di un ricordo marmoreo in memoria del compianto primario di Santo Spirito, preferibilmente in quella sala dell'ospedale da lui diretta per più di un decennio.

R. Accademia dei Lincei. — Con la seduta di ieri la R. Accademia dei Lincei ha preso le vacanze.

Le sedute saranno riprese in novembre.

Fratellanza mil. Umberto I. — Ieri, alle 14 1/2, S. M. il Re ricevette in udienza una rappresentanza della Fratellanza militare Umberto I, composta del presidente comm. Giulio De Angelis, dei vice pres. signori Pietro Mariani e cav. Raffaele Mugnaini e dei consiglieri Pini e Jacono.

S. M., che è Presidente onorario del Sodalizio, si è intrattenuto affabilmente coi predetti signori, volendo essere minutamente informato di tutte le cose che riguardano la patriottica istituzione e, rallegrandosi per lo sviluppo preso in questi ultimi anni, ha fatto i migliori augurî per l'avvenire.

Al Gianicolo — Ieri mattina a cura della Società degli ex-bersaglieri ebbe luogo al Gianicolo la consueta commemorazione della ricorrenza anniversaria della fondazione del Corpo.

Innanzi al busto di La Marmora il presidente sig. Oreste Fallani pronunziò brevi parole commemorative. Quindi ebbe luogo una commemorazione di Luciano Manara per la ricorrenza del 50° anniversario della sua morte.

Lo stesso sig. Fallani pronunziò un altro discorso rilevando con patriottiche parole l'opera valorosa del Manara che " la divisa dei bersaglieri, già provata al fuoco di Goito e di S. Lucia, fece a Roma risplendere di nuova luce. „

La tombola — A causa del tempo cattivo la tombola che doveva estrarsi a piazza Cavour fu rimandata.

Circolo giuridico — Questa sera alle 21,30 avrà luogo l'inaugurazione della sede del Circolo Giuridico di Roma in via del Corso palazzo Levera.

Alla Società degli impiegati. — Nella assemblea di ieri sera — numerosissima — il comm. prof. Veniali, revisore nella Camera dei deputati, è stato eletto vice-presidente dell'Associazione generale degli impiegati con una splendida votazione.

Lucidissima vernice colorata (vedi in 4. pagina).

Stagione a Rocca di Papa. V. av. econom.

Cooperativa impiegati vedi avv. in 4. pag.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 17 giugno 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	496	74	570	27	2	29	11	1	1	1	14	511	74	585
S. Antonio	161	246	407	2	—	2	1		1	1	3	161	245	406
S. Galla	150	—	150	—	—	—	—	—	—	—	—	150	—	150
S. Giovanni	—	417	417	—	18	18	—	9	—	2	11	—	412	419
S. Giacomo	163	85	248	6	6	12	1	—	1	—	2	167	91	258
Consolaz.	74	32	106	7	—	7	6	—	—	—	6	75	32	107
S. Gallicano	63	126	189	1	1	2	—	1	—	—	1	64	126	190
	1107	990	[illegible]	43	22	65	19	11	3	4	37	1128	987	2115

E' morto — All'ospedale di S. Antonio, ieri mattina, cessava di vivere il bracciante Del Frate Agostino, una delle vittime dell'infortunio avvenuto lunedì scorso in una cava di tufo fuori di porta Pia.

Incendio. — Alle 16 si sviluppò un incendio nello studio del pittore Gioia Edoardo, in via Flaminia 83.

Il fuoco distrusse lo studio, che era formato da una serra a cristalli. Il danno ascende a lire 3000. Accorsero i vigili da piazza Firenze e dalla Cernaia.

Baruffe. — L'ortolano Salvatori Luigi, di anni 42, da Carpegna, al Lungotevere Milvio, per precedenti rancori litigò collo spazzino Alonzi Adolfo, d'anni 34, da Veroli. Dalle parole passarono a vie di fatto ferendosi reciprocamente di coltello. Accorsero i carabinieri Verducci Giovanni e Pierosi Emilio, che li divisero.

Ne avranno per 10 giorni.

I ladri. — Tre individui, Bellucci Alfredo, scalpellino, Gorga Augusto, bracciante e Guerra Romolo, calzolaio, l'altra notte, furono sorpresi dalle guardie in via Cavour mentre scassinavano la porta del negozio di calzoleria al N. 31. Inutile dire che si procedette subito all'arresto.

Arresti. — Al Commissariato del Castro Pretorio, l'ombrellaio Russoli Giuseppe, d'anni 35, da Ascoli Piceno, sporgeva denunzia di un furto commesso nella sua bottega, in piazza delle Terme 68. Il danno per la merce sparitagli, consistente in ombrelli, pezze di seta, ventagli, mazze, ecc. ascendeva, — a suo dire — a circa quattromila lire.

Essendo però risultato trattarsi di falsa denunzia il Russoli venne arrestato.

Piccola Cronaca

Odol profuma l'alito!

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del dispensario celtico in via Aureliana, dà consultazioni private dalle 8-9 e dalle 4-5 in via Condotti 75.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Bompiani Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab. 3-5p. 106. P. S. Bernardo

Comunicato.

Roma, 18 giugno 1899.

Solamente ora mi vengono sott'occhio e la lettera scritta dal sig. Crispi e quella del sig. Giolitti.

Non mi porrò a discutere sopra gli insulti che questi due signori si sono permessi rivolgere alla memoria del mio compianto padre.

Troppo presto ha dimenticato il sig. Crispi i benefici ricevuti da Lui, la cui memoria ora offende per miserabili questioni politiche. — E quanto al sig. Giolitti, sotto la cui amministrazione sono avvenute quelle tali sottrazioni di documenti, dai quali doveva rifulgere l'onestà del mio disgraziato padre, poteva risparmiarsi d'insultare un morto e con esso la magistratura che lo proclamò innocente.

Domenico Tanlongo
via Pettinari 77 p. 3°.

Teatri di Roma

18 Giugno

Costanzi — La signora Leigheb fu iersera molto festeggiata nella sua serata d'onore.

Nella divertente *pochade Il marito di Babette*, la bravissima attrice divise con Claudio Leigheb gli applausi del pubblico.

Bellissimi fiori vennero offerti alla seratante.

Questa sera a grande richiesta si darà l'ultima replica di *Zazà*, nella quale la Reiter è semplicemente meravigliosa.

Quanto prima serata d'onore del primo attore Luigi Carini con *La Signora dalle Camelie*.

Valle — Il buonissimo successo ottenuto nella prima rappresentazione dalla commedia *Nu cane bastardo* è stato pienamente confermato nella prima replica che ebbe luogo iersera.

Il pubblico che gremiva il teatro, ha riso di cuore durante i tre atti ed ha applaudito continuamente i bravi esecutori, in special modo Eduardo Scarpetta, che è stato come sempre esilarantissimo.

Questa sera la fortunata commedia si ripete.

Nazionale — Quest'oggi come al solito avranno luogo due rappresentazioni: in quella diurna si daranno *Cavalleria Rusticana* e la *Locandiera*, e nella serale *Pecorelle smarrite*. In entrambe le recite prenderà parte la signora Vitaliani.

Quirino. — Oggi due spettacoli: *Lombardi* di giorno e *Traviata* di sera; due lavori gloriosi di Giuseppe Verdi e quindi basta.

Adriano. — Nella *Cavalleria Rusticana* la parte di Santuzza — gentilmente concessa dalla Peri — fu sostenuta dalla signorina Corti, che ebbe modo di far valere i suoi mezzi ed il suo talento artistico, tanto che dovè ripetere la romanza fra applausi generali.

Seguirono poi *I Pagliacci* ed il successo fu coronato da grandissimi, replicati, continui applausi.

La bella musica di Leoncavallo, così gradita e simpatica al nostro pubblico, diede modo di apprezzare i meriti grandissimi della eletta artista Lina Peri. Essa cantò con molta grazia, sentimento e dette novella prova della sua correttezza e padronanza della scena.

Quanto al Bambacioni, il suo successo fu uguale a quello che si meritò lo scorso inverno al Quirino; il De Luca ripetè il prologo e la Manfredi la serenata.

Oggi due spettacoli: *Fedora* di giorno e *Cavalleria* e *Pagliacci* di sera.

Manzoni. — Molto pubblico iersera allo spettacolo a beneficio della " Croce Verde „ e vivi applausi durante il variato ed attraente programma.

Oggi due rappresentazioni coll'emozionante dramma *I figli di nessuno*.

Nuovo. — In entrambi gli spettacoli d'oggi si replica il graziosissimo ballo *I canottieri del Po*, preceduto da una commedia colla brava Compagnia Gorrieri Pasquali.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le due partite annunciate per oggi:

Prima partita - *rossi*: Lotti, Nidiaci e Tarabelli - *turchini*: Busoni, Mazzoni e Moggi.

Seconda partita - *rossi*: Lotti, Mazzoni e Tarabelli - *turchini*: Franchi, Nidiaci e Moggi.

Fabr...

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da **Brindisi** ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via **Brindisi** questa linea tocca pure **Venezia** durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'**Indo-Cina** e **Giappone** il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese da **Venezia**.

Per **Calcutta** da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno **Venezia**.

Da **Bari** ogni sabato alle 3 pom. e da **Brindisi** ogni sabato alle mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Albania. Da Cattaro per **Bari** e **Brindisi** ogni venerdì alle 5 pom.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da **Brindisi** ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per **Bari** e **Brindisi** come sopra: inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle **11 pom.** e da **Trieste per Venezia** gli stessi giorni alla **mezzanotte**.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste, 11 viaggi all'anno.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile 8 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolare nel **Danubio** e **Mar nero**.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. des Wagon-Lits. *Roma*, G. et G. Ferrari. *Firenze*, O. Nervegna. *Brindisi*. R. Cozzi, agente della Società oppure all'Agenzia De Paoli Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook and Son e Henry Gaze & Sons.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Ems* parte il 30 giugno

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein, Via della Mercede N. 42.

Alf. Lemon e C., Piazza Spagna 49,

Thos Cook & Son - 1-B Piazza Spagna.

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Roma - DUE MACELLI 59 D - Roma

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . » *7,60*
Per quattro chiamate . . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . » *15,95*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la relazione al Re e la firma dei decreti.

S. M. il Re dopo l'udienza si intrattenne a parlare con l'on. Pelloux sui lavori parlamentari.

Ufficio di presidenza della Camera.

Ieri mattina — presieduto dall'on. Chinaglia — si è riunito l'ufficio di Presidenza della Camera e si è occupato del progetto di costruzione dell'aula.

Ha invitato i signori Talamo e Mannaioli a prendere visione delle modificazioni introdotte nel progetto dalla Camera in Comitato segreto e li ha autorizzati a servirsi dei locali destinati agli alloggi; ha deliberato poi d'invitare il ministro dei lavori pubblici a stanziare in bilancio la somma occorrente per l'esecuzione del progetto.

Infine ha respinto le domande di compensi avanzate da coloro che presero parte al concorso.

Commercio coll'estero.

La Dir. Gen. delle Gabelle ha raccolto i dati mensili a tutto il 31 maggio del movimento commerciale.

Da essi risulta che le importazioni in Italia dei primi cinque mesi del 1899 crebbero di 14,793,504 lire e le esportazioni dall'Italia di lire 43,853,720, in confronto dei primi 5 mesi del 1898.

Nelle sete di ogni specie le importazioni complessive in Italia furono di lire 58,991,924 e le esportazioni di lire 170,696,529.

Il principe Giorgio in Europa.

Probabilmente, verso la fine dell'entrante mese, il principe Giorgio di Candia, intraprenderà un viaggio in Europa, visitando successivamente Roma, Parigi, Pietroburgo e Londra. Lo scopo di questo viaggio sarebbe quello di ringraziare le Corti ed i governi delle quattro potenze protettrici di Candia, di quanto hanno fatto a favore dell'isola.

Ministero Grazia e Giustizia.

E' aperto un concorso per quattro posti di vicesegretario nella carriera amministrativa. Possono concorrere tutti gli aggiunti giudiziari, i quali abbiano almeno un anno di esercizio delle loro funzioni.

Un nuovo vescovo.

In virtù del regio patronato monsig. Paolo Emilio Bergamaschi, è stato nominato, in seguito a sua domanda, al vescovado di Troja.

Ministero Esteri.

Fra giorni partirà per Vienna, sua nuova residenza, S. E. Nobuaki Makino, già ministro plenipotenziario del Giappone a Roma.

Ministero P. Istruzione.

E' stata conferita la medaglia d'oro di benemerenza al comm. Luigi Donigo di Verona e quella d'argento ai Municipi di Rossiglione, Recco, Marsala, Oderzo, Motta di Livenza, alla maestra Ester Della Seta di Roma, al Comizio agrario di Casal Monferrato; ai maestri Ignazio Pappareddu di Ozieri, Alfredo Ballanti di Roma, a Sini prof. Vincenzo di Casale Monferrato e al prof. Piero Berti di Alessandria, ad Antonio Mazzona, maestro a Verzequis e quella di bronzo ai maestri Angelo Ghiona di Laticane, Antonio Tomadini di S. Odorico, Gerardo Girardi di Provisdonio, Cesare Sacrano di Enemonzo.

Il prof. Ettore Carlandi, titolare di lingua inglese, è collocato a riposo.

Il prof. Angelo Paldini, direttore di Ginnasio di Terni, è collocato a riposo.

Il prof. Alessandro Magliano è richiamato dall'aspettativa ad Arpino.

Il sig. Achille Migliozzi, conservatore nei Musei, gallerie e scavi, è collocato a riposo.

Il prof. Bernardino Silva, dell'Università di Pavia, è trasferito a Torino.

Il prof. Carlo Foriani, id. Torino, id. Pavia.

Ministero Marina.

Il capitano di corvetta Nagliati Antonio è destinato a Spezia presso il comando del C. R. E. rimanendone esonerato il capitano di fregata Verde Costantino che imbarcherà il 1 luglio sul " Dandolo „ in surrogazione dell'uff. Coen Giulio.

La " Sardegna „ il " Re Umberto „ l' " Urania „ sono giunti a Scario — il " Dandolo „ il " Doria „ il " C. Alberto „ sono giunti a Siracusa — l' " Archimede „ è giunto a Canea — il " Garigliano „ è partito da Taranto — la " Partenope „ è partita da Napoli.

Cessano di essere comandati al ministero i seguenti impiegati:

Capo tecnico principale: Savignore — Capo tecnico: Rovere — Disegnatore: Ruoppolo — Idem.: Mursia.

Informazioni estere

Alla frontiera serbo-turca.

(S) **Costantinopoli**, 17. — *L'Agenzia di Costantinopoli* annunzia che nei Circoli ufficiosi turchi si dichiara che i disordini alla frontiera turco-serba non sono stati provocati dai turchi, ma dai serbi, che attaccarono i soldati turchi che andavano a rifornirsi di acqua.

Secondo notizie inviate dal Valì di Kassovo e dal Comandante di Mitrovitza, ora calma perfetta regnerebbe alla frontiera. Il Colonnello Ahmed Hamdi ha iniziato una inchiesta.

(S) **Costantinopoli**, 18 — In seguito ad istruzioni del ministro degli affari esteri austro-ungarico, Goluchowski, l'Ambasciata austro-ungarica fece rimostranze amichevoli presso la Porta riguardo all'incidente di Jablonitza ed un analogo passo fu fatto presso il governo serbo dalla Legazione austro-ungarica a Belgrado.

Il governo serbo rispose alla nota della Porta ricordando gli eccessi, che tuttora durano, nel vilajet di Kossovo e dichiarando che l'incidente di frontiera del 14 corrente ebbe un carattere di estrema gravità poichè vi parteciparono soldati ottomani.

Il governo serbo dichiara avere quindi deciso misure efficaci per mantenere l'ordine sperando che la Porta, mediante misure energiche, porrà fine ad uno stato di cose incompatibile coi rapporti di buona amicizia esistenti fra i due Stati.

(S) **Belgrado**, 17. — Secondo le notizie giunte al Governo dalla frontiera serbo-turca, le violazioni della frontiera si rinnovarono con maggiore intensità nella notte seguente a quella del 14 corrente in cui i turchi si ritirarono.

Numerose truppe regolari turche e bande di albanesi violarono la frontiera in altri punti ed attaccarono il posto serbo di Propachtitza che saccheggiarono ed incendiarono. Inoltre occuparono parecchie posizioni elevate. Serii combattimenti sarebbero presentemente impegnati coi corpi di guardia di Breina e Goubantzi. Queste notizie provocano qui viva eccitazione.

Vienna, 18, ore 12,30 — Si ha da Belgrado che le truppe turche hanno sconfinato ad ovest di Medortsch, e preso e incendiato Karoula e Kopaschitza. Esse sono ora concentrate tra Gorischte e Kopaschitza.

Le truppe serbe hanno avuto ordine di respingerle oltre il confine, senza però entrare in Turchia.

ULTIMA ORA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 18, ore 17,30 — I tenenti di cavalleria conte Mastrilli e sig. Maglione per apprezzamenti fatti in un rapporto spedito al ministro della guerra, dopo di essersi scambiate delle ingiurie in caserma, si avventarono l'uno contro l'altro con la sciabola in pugno.

Separati in tempo, si evitò una scena deplorevole. Il comandante della Divisione risaputo del fatto li mise agli arresti e li obbligò a battersi.

Il duello ha avuto luogo presso la *Montagna Spaccata* e il Mastrilli ha riportata una ferita alla spalla destra con recisione dell'arteria. La gravità della ferita non ha permesso di continuare lo scontro.

— Una signora solita a giuocare ogni settimana al Lotto puntando somme abbastanza forti l'ultima volta mise una posta di 150 lire. L'estrazione le ha regalato un terno, per il quale ha vinto 93000 lire!

La pubblica sicurezza in Sardegna.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Sassari, 18, ore 14,15. — Continuano le costituzioni dei latitanti.

Al valoroso capitano cav. Teodoro Pranzetti, dei carabinieri, si è costituito Giovanni Battista Cannas, che batteva la campagna fin dall'ottobre 1898, da quando aveva ucciso il suo tutore Giovanni Arras.

Sopra di lui gravava una taglia di 1500 lire.

— I carabinieri di Aggius (Tempio Pausania) hanno arrestato il latitante Pasquale Muntoni, già condannato a 6 mesi di reclusione per furto qualificato.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati stazionari. A Saronno frumento da L. 2? a 25,75; segale da 18,25 a 19; avena da 20 a 21 granturco da 13 a 14. A Torino grani di Piemonte da 25,25 a 25,75, nazionali di altre provenienze da 26,50 a 27; granoni da 13,57 a 15,75; avene fuor dazio da 20,25 a 20,75, segale da 19,50 a 20. — A Modena frumento da 25 a 25,75, frumentoni da 13,5? a 15,75, frumento del nuovo raccolto da 22 a 2? al quintale.

A Piacenza frumento da 24,75 a 25,75, avena da 18,25 a 19,50 — A Viadana frumento da 25 a 25,25 frumentoni da 14,50 a 15 — A Desenzano frumento da 24,50 a 25,05, granturco da 14,50 a 15,50, avena da 18 a 19 — A Cuneo frumento di prima qualità a 25,75, granturco a 15, avena a 21,50, segala a 19,50 — A Lonigo frumento a 24,50, granturco a 13,50, avena da 20 a 21.

A Foggia grani duri da 25 a 26, maioriche da 23,40 a 23,70, avena da 21,50 a 22,50 — A Napoli grani duri a 23 il quintale.

A Parigi frumento per corr. fr. 20,10, per prossimo fr. 20,30, segala per corr. fr. 13,25, id. avena fr. 17,90. — A Pest frumento per ottobre da fiorini 8,87 a 8,88, id. segale da fior. 6,88 a 6,90; id. avena da fior. 5,60 a 5,61 — A Vienna frumento per giugno-luglio da fior. 9,45 a 9,47, id. segale da fiorini 7,60 a 7,65.

A Odessa frumento Oulca da copecchi 74 1/2 a 97 3/4 al pudo, frumento Ghirca da copecchi 93 a 96, segale da copecchi 75 a 78, mais da copecchi 51 1/2 a 53 il pudo.

Cotoni

L'andamento del mercato cotoniero di New-York fu abbastanza calmo; leggerissimi rialzi durante la settimana che si chiuse con un divario di 6 punti, circa, in più sul precedente venerdì.

Il mercato di Liverpool ha sorpassato il movimento rialzista di New-York; le sue ultime quotazioni ufficiali segnano infatti un aumento di 1/16d. sul *fully good*, *Middling* e *Middling fair* americano; di 1/32d. sugli altri gradi. Ebbero pure un rialzo di 1/16d. gli egiziani e di 1/32d. i peruviani.

A New-York cotone Middling Upland pronto a cent. 6 5/16 per libbra — A Liverpool cotoni Middling americani a cent. 3 13/32, good Oomraw a 2 27/32.

A Nuova Orleans cotone Middling a cent. 5 3/4 per libbra — Ad Alessandria d'Egitto cotoni futuri per luglio a 10s, per agosto 10s. 1/32d.

Sete.

Prezzi fatti:

Gregge — Italia 9/10 1 fr. 55 a 56, 10/12 1 fr. 52, 2 fr. 50 a 51; Piemonte 11/13 1 fr. 53; Canton fil. 9/11 1 fr. 40,50, 2 fr. 39 a 40, 13/15 fr. 40 a 41, 3 fr. 34,50; Giappone fil. 9/11 1 fr. 53, 2 fr. 50, 12/14 2 fr. 48 a 48.50.

Trame — Francia 20/24 1 fr. 50; Italia 22/24 1 fr. 53 a 54; Cina giri contati 41/45 1 fr. 45, 2 fr. 43 a 44, 46/50 1 fr. 44, 2 fr. 43; Canton fil. 20/22 1 fr. 46, 26/30 2 fr. 42 a 43; Giappone fil. non giri contati 20/21 1 fr. 57, id. giri contati 22/24 1 fr. 56, 24/26 2 fr. 54 a 55.

Organzini — Francia 16/20 1 fr. 58, 24/26 extra fr. 60; Italia 20/22 2 fr. 55; Brussa 28/32 1 fr. 59; Cina fil. 22/24 1 fr. 55 a 56, id. non giri contati 36/40 1 fr. 45, id. giri contati 40/45, fr. 45; Canton fil. 18/20 extra fr. 48, 24/26 1 fr. 46; Giappone fil. 20/22 2 fr. 56, 22/24 1 fr. 57.

Frutta ed agrumi.

A Bari mandorle di prima qualità a L. 229, di seconda a 224, amare a 259 il quintale; a Cividale pomi da 50 a 70, noci da 30 a 35, nocciole da 60 a 80, ciliegie da 12 a 30 il quintale.

A Parigi limoni in casse di 400 frutti qualità di Napoli, a fr. 50 la cassa.

Uova.

Stante la buona stagione e l'abbondanza di prodotto, l'articolo va ribassando sempre più i prezzi.

A Cuneo uova a L. 0,60 la dozzina, a Modena uova da 55 a 58 al mille.

Ad Alessandria uova a L. 0,70 la dozzina, a Cividale uova da 57 a 60 al migliaio.

Vini.

Nulla hanno variato le condizioni del nostro mercato che continua nella più perfetta calma. I prezzi rimangono stazionari, e nominali.

A Genova: Scoglietti L. 24 a 26. Riposto 16 a 22. Castellamare 20 a 22, Marsala 20 a 28. Santa Eufemia 20 a 26. Gallipoli 24 a 25. Barletta 23 a 28. Sardegna 18 a 20. Gricia (schiavo) 14 a 15. Santa Maura 19 a 20 l'ettolitro senza fusto allo sbarco sul ponte o dal bordo.

Prodotti chimici.

Calma, poca domanda e pochissimi affari. Soda Cristalli L. 7,45, Sali di Soda alkali 1.a qualità 30° 10,50, 48° 14,05, 50° 14,75, 52° 15,45, Ash 2.a qualità 48° 12,35, 50° a 12,75, 52° a 13,05. Bicarbonato Soda in barili k. 50, a 20,20. Carbonato Soda Amm. 58° in fusti a 12,80. Cloruro di calce in fusti di legno dolce k. 250/300 a 14,30, id. duro 350/400 a 14,80, 500/600 15,10, 150/200 15,60. Clorato di potassa in barili k. 50 a 92, id. k. 100 a 87,50. Solfato di rame 1.a qualità a 71, id. di ferro a 7. Sale ammoniaca 1.a qualità a 91,50, 2.a a 87,75. Carbonato d'ammon. 1.a qualità a 73,75, Minio L B e C a 45,35. Prussiato di potassa giallo a 177. Bicromato di potassa 88, id. di soda 68. Soda caustica 70° bianca a 21,25, 60° id. 18,25, 60° crema 14,25. Allume di Rocca a 13,60. Arsenico bianco in polvere a 57. Silicato di Soda 140° T a 10,70, 75° T a 8,50. Potassa caustica Montreal a 73. Magnesia calcinata Pattinson in fiale 1 lib. inglese 1,45, in latte id. a 1,25.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dall'11 al 17 giugno

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da stramo	Q.	100 —	125 —
Buoi e vacche da erba	»	95 —	110 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	90 —	110 —
Vitelli da latte	»	130 —	160 —
Vitelli di campagna	»	120 —	140 —
Prosciutti romani entro dazio	»	195 —	200 —*
Mortadelle romane, entro dazio	»	310 —	320 —*
Salami romani entro dazio	»	235 —	240 —*
Ventresche id.	»	125 —	130 —*
Guanciali	»	115 —	120 —*
Lardi di Bologna	»	115 —	120 —*
Cotechini di Cremona vesc. e dritti	»	150 —	160 —*
Mortadelle di Modena	»	210 —	220 —*
» di Brianza	»	180 —	200 —*
Grano tenero dalla prov. roman. 1. q.	quint.	23 75	23 75
Grano id. id. id. 2. q.	»	S. V.	S. V.
Granone prov. romana nuovo 1.a qual.	quint.	15 —	15 50*
» 2.a		14 —	14 50*
Fiore di Farina N. 00	quint.	39 50	40 50*
id. id. 0	»	38 —	39 —*
id. id. A » 1	»	36 50	37 50*
id. id. B » 2	»	35 50	36 50*
id. id. C » 3	»	34 —	35 —*
id. id. D » 4	»	32 —	33 —*
id. id. V » 5 sacco comp.	»	23 —	28 —*
Caffè Porto Ricco 1. q.	quint.	380 —	390 —*
Caffè Porto Ricco 2. q.	»	342 —	352 —*
Caffè Jacmel o Gonaives	»	287 —	297 —*
Caffè Moka	»	397 —	405 —*
Caffè S. Domingo	»	285 —	290 —*
Caffè Chapada	»	257 —	267 —*
Caffè Guayra	»	302 —	307 —*
Caffè Bahia	»	257 —	262 —*
Caffè Rio Capitania	»	267 —	272 —*
Caffè Santos 1. q.	»	267 —	272 —*
Caffè Santos 2. q.	»	252 —	262 —*
Caffè Guatemala	»	302 —	307 —*
Zucchero extra fino	quint.	142 50	143 —*
Zucchero in pani sani grossi	»	143 50	146 —*
Zucchero in pani sani piccoli	»	147 50	148 —*
Zucchero in quadretti comuni	»	150 50	151 —*
Zucchero in quadretti piccoli	»	152 50	153 —*
Zucchero raffinato extra	»	142 —	142 50*
Zucchero Centrifugo	»	141 50	142 —*
Zucchero Semolato	»	143 50	144 —*
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	248 —	269 —*
Burro di Milano 1. q.	»	228 —	238 —*
Burro di Milano 2. q.	»	218 —	218 —*
Burro Alpino	»	— —	— —*
Uova in partita dazio compreso	mille	57 50	57 50*
Uova mezzane	»	48 —	50 —*
Petrolio d'America (rubino)	cassette	31 55	31 80*
Petrolio di Filadelfia in cass. orig.	»	23 10	23 20*
Petrolio Splendor Pensilvania	cassetta	24 10	24 20*
Petrolio Caucaso in vagoni cisterne	quint.	73 —	73 50*
Petrolio Royal in cass. originali	cassetta	22 85	22 90*
» rifatte		22 20	22 30*
» Adriatique in cassette orig.	»	22 40	24 50*
» rifatte	»	21 90	22 —*

Per la Camera di Commercio
Visto: Il R. Commissario FRANCESCHI

Il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCI

Quei segnati con asterisco sono prezzi *nominali* che vennero, per mancanza di assegno, accertati mediante informazioni assunte dalla Sezione Sindacale.

PLATTI LUIGI, gerente.

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini)—

CAPITOLO XV.

Disillusione

— Sì, è il mio sigillo e se vorrete dare una occhiata allo stemma ed al motto vedrete che non sono fuor di luogo. Ed io sono anche disposto a darlo " ad una persona conosciuta per caso „ se voi, Miss Nodd, non mi permettete di impiegare una espressione più intima.

— Li ho guardati — rispose lei, esaminando curiosamente l'anello. Era di oro liscio, massiccio e, profondamente incisi sul castone in forma di scudo, v'erano lo stemma degli Outram; una mano che teneva una spada sguainata e sotto il motto. — Qual'è l'ultima parola del motto? — continuò lei — è tanto consunta che non la posso leggere " Per la casa, per l'onore.... „

— E pel cuore — disse Leonardo.

Juanna arrossì, benchè non si rendesse conto per qual ragione la parola cuore la facesse arrossire! — Ebbene, porterò l'anello, se voi lo volete, signor Outram, in memoria delle nostre avventure, vale a dire finchè voi non me lo richiederete — disse con aria confusa, poi soggiunse, cambiando tono:

— Vi è un particolare in questa avventura, al quale spero voi non vorrete più alludere potendo, poichè il ricordo di questo mi è penosissimo, probabilmente anche più penoso che a voi.

— Credo che vorrete parlare della cerimonia nuziale, Miss Rodd?

— Intendo parlare dell'infame, abbominevole fossa, nella quale abbiamo dovuto rappresentare una parte — rispose lei in tono passionato. — Quasi tutti i testimonii di quella scena vergognosa sono morti e non possono parlarne e se voi farete tacere il vostro servo, il nano, io farò lo stesso con padre Francisco. Entrambi dobbiamo dimenticare quella farsa.

— Certamente, miss Rodd — fece Leonardo — se pure una cosa così strana può essere dimenticata. E adesso, volete venire a far colazione?

Ella abbassò la testa per assentire e andò oltre, passandogli davanti coi gigli rossi in mano.

— Vorrei un po' sapere quale padronanza ha essa sopra questo prete? — pensava fra sè Leonardo — poichè dice di potergli imporre il silenzio. E vorrei anche scoprire se dobbiamo sempre avere il piacere della compagnia di lui; io ne farei piuttosto a meno. Strana fanciulla!

" In quanto alla sua bellezza è facile spiegarsela, essa l'ha ereditata, ma è difficile rendersi conto delle sue maniere.

Veramente non dovrebbe essere che una mezza selvaggia, ma io non ho mai visto una dama inglese possedere più grazia e più dignità di lei.

" Forse me ne sono scordato, è tanto tempo che io non pratico le signore, e forse, come la sua bellezza, sono un dono naturale.

" In fin dei conti suo padre pare che sia stato un gentiluomo per nascita e la gente che vive colla natura può avere tutti i difetti del mondo, ma non mai esser volgare. La volgarità è un dono della civilizzazione,

Quando Leonardo arrivò al campo, trovò che il prete parlava confidenzialmente a Juanna.

— A proposito, padre — gli disse un po' bruscamente — come vedete io mi sono liberato degli schiavi, era impossibile tenerli, e adesso debbono cavarsela da loro; ad ogni modo staranno sempre meglio che laggiù.

" Quali sono i vostri disegni? Voi vi siete condotto bene verso di noi, ma non posso dimenticare che vi abbiamo trovato in cattiva compagnia. Forse vorrete ritornarvi, e in questo caso la vostra via è di là — ed accennò dalla parte del Nido.

— Non mi meraviglio che voi prendiate equivoco sopra di me, Senor — disse Francisco, mentre il suo pallido volto di fanciulla si colorava — poichè le apparenze stanno molto contro di me. Ma vi assicuro che, quantunque fossi in compagnia di Antonio Pereira di mia spontanea voontà, non vi ero per un cattivo fine.

" Per essere breve, signore, vi dirò che io avevo un fratello, il quale fuggì dal Portogallo per causa di un delitto commesso e si unì alla banda di Antonio Pereira.

" Dopo molta fatica lo rintracciai e fui bene accolto al Nido, poichè nella mia qualità di prete potevo confortare i malati e confessare i moribondi; la malvagità, signore, non consola gli uomini all'ultimo momento. Persuasi mio fratello a ritornare con me e ideammo un piano di fuga.

" Ma le orecchie di Pereira erano lunghe, fummo traditi e mio fratello impiccato. Non impiccarono me in grazia della mia qualità di sacerdote. Dopo fui tenuto come prigioniero e costretto ad accompagnare la banda nelle sue spedizioni.

" Questa è tutta la mia storia. Ora, con vostro permesso, verrò al vostro seguito, poichè non ho denaro e non saprei dove andare in queste solitudini; benchè ho paura di non essere abbastanza forte per poter rendermi utile, ed essendo voi di un'altra fede, avrete poco bisogno dei miei servigi.

— Benissimo, padre — rispose Leonardo con freddezza — ma tenete bene a mente che noi siamo sempre circondati da molti pericoli, per la qual ragione il minimo tradimento potrebbe rovinarci. Quindi vi avverto che se io scopro la più lontana cosa che si assomigli ad un tradimento, sarà giustizia perentoria.

— Non credo che voi abbiate ragione di sospettare il padre Francisco, signor Outram — disse Juanna indignata — Io gli debbo moltissimo; se non fosse stato per la sua bontà e per i suoi consigli non sarei viva oggi, e gli sono profondamente grata.

— Se voi state garante per lui, miss Rodd, basta. Avete avuto certo l'occasione di fare con lui una conoscenza più stretta di quella che possa vantare io — rispose Leonardo gravemente rilevando in cuor suo qual differenza passasse tra il modo con Juanna apprezzava i servigi resile dal prete e quelli resile da lui.

Da quel momento, finchè non ebbe luogo una certa conversazione che gli aprì gli occhi, per quanto Leonardo facesse, non gli riuscì di vincere la sua antipatia per Francisco.

Egli aveva una stupida avversione tutta britannica per la classe cui apparteneva il prete, e la speciale parzialità di Juanna verso quell'individuo non la diminuiva punto.

Il pregiudizio è una cosa forte e quando è accentuato dal sospetto e dalla gelosia (specialmente da una gelosia incomprensibile) diviene formidabile, sia per colui che lo prova, sia per colui che ne è vittima.

Quando ebbero finito di mangiare si imbarcarono sul fiume nei battelli presi ai mercanti di schiavi, ognuno dei quali era mandato dai migliori remateri che si trovavano fra gli uomini dell'azienda. Incluse donne e bambini, la loro comitiva si componeva di una sessantina di persone.

Verso sera passarono dall'isola dove avevano lasciato la compagnia dei mercanti, ma non vi scorsero nessun segno di vita e non seppero mai se quegli uomini erano morti o scappati.

Un'ora dopo erano accampati sulle rive del fiume e mentre la notte, erano seduti attorno al fuoco, Juanna raccontò a Leonardo tutti gli orrori che aveva sopportato durante il suo terribile viaggio colla carovana degli schiavi.

Essa gli disse anche come avesse strappato alcuni fogli dalla Bibbia che per caso aveva con sè e li avesse fissati su delle canne tutte le volte che aveva potuto trovare una occasione di farlo, nella speranza che questi potessero servir di guida a suo padre, caso mai egli ritornasse e tentasse di liberarla.

— E' tutto come un incubo — diss'ella — e in quanto a questa odiosa farsa del matrimonio con cui andò a finire, non posso nemmeno pensarvi.

Allora Francisco, che se ne stava lì a sedere silenzioso, prese per la prima volta la parola.

— Voi, signorina — disse colla sua voce sommessa — parlate dell'odiosa farsa del matrimonio e credo che vogliate alludere alla cerimonia che io celebrai tra voi ed il signor Outram, costrettovi da Pereira.

" E' mio dovere dire ad entrambi che, per quanto questo matrimonio possa essere stato irregolare, non credo che sia una farsa. Ritengo che voi siate legalmente marito e moglie finchè la morte non vi divida, a meno invero che il Papa annullasse questa unione come egli solo può fare.

— Sciocchezze, sciocchezze! — proruppe Leonardo — voi dimenticate che non vi fu il consenso, che noi siamo di un'altra religione e che quella formalità era necessaria al nostro complotto.

— La Chiesa ignora le ragioni che vi indussero a contrarre il matrimonio — rispose Francisco con dolcezza — le ragioni sono varie e molte fra queste non debbono essere investigate. Ma voi foste maritati senza che nessuno di voi protestasse apertamente, in territorio portoghese, secondo gli usi portoghesi e da un prete regolarmente investito degli ordini.

" Il fatto che voi siete di religione protestante e che siete unito da un rito cattolico non conta nulla. Per lo scopo della cerimonia voi accettaste questo rito, come accade sempre quando un protestante sposa una cattolica. Mi rincresce dovervi dire tutto questo, ma la verità è una sola: io credo che voi siate marito e moglie dinanzi a Dio ed agli uomini.

Qui Juanna balzò in piedi ed anche in quella penombra Leonardo potè vedere che il suo petto ansimava ed i suoi occhi goravano di rabbia.

— E' intollerabile che io sia costretta ad ascoltare simili falsità — disse — e se voi le ripeteterete al mio cospetto, padre Francisco, io non vi parlerò mai più. Io ripudio assolutamente questo matrimonio.

Prima che cominciasse la cerimonia, il signor Outram mi sussurrò di secondare " la farsa „ e fu una farsa. Se io avessi creduto altrimenti, avrei preso il veleno; se ciò che dice padre Francisco ha qualche fondamento, vuol dire che io sono stata tradita, colta in trappola.

— Scusate, Senorita — rispose il prete — ma voi non dovreste parlare con tanta rabbia. Il signor Outran ed io facemmo soltanto quello che eravamo costretti a fare.

— Supposto che padre Francisco abbia ragione, cosa che io non credo — fece Leonardo con aria sarcastica — vi pare, miss Rodd, che un matrimonio così improvvisato andrebbe più a genio a me che a voi? Credetemi, se io avessi desiderato di tradirvi e coglierví in trappola, lo avrei fatto a mie spese, perchè se il matrimonio è un vincolo, lo è per ambo le parti, e anche un individuo umile come sono io non ha piacere di prendere una moglie che conosce soltanto da cinque minuti. Per esser franco vi dirò che intrapresi la vostra liberazione con tutt'altro scopo che quello del matrimonio.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia ...... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia ...... Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano
Capitale sociale L. 180 milioni, intieramente versato

Avviso sorteggio azioni.

Si notifica ai Signori possessori di Azioni Mediterranee che; a sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale colle modificazioni approvate dall'assemblea straordinaria del 26 novembre 1897 e autorizzate col R. Decreto 24 febbraio 1898, n. 552, il giorno 20 corrente alle ore 10 si procederà presso la sede sociale in Milano, Corso Magenta, 24, (Palazzo già Litta) alla pubblica estrazione a sorte delle Azioni stesse a seconda della tabella d'ammortamento costituente l'Allegato *G* della Relazione del Consiglio d'Amministrazione all'Assemblea generale degli Azionisti tenutasi il 19 novembre 1894, e cioè:

per l'anno	TITOLI unitari	TITOLI quintupli	TITOLI decupli	TITOLI da 25 azioni	TOTALE Azioni
1895	12	7	6	1	132
1896	18	7	6	1	138
1897	16	7	7	1	146
1898	17	8	7	1	152
1899	21	9	7	1	161
				In complesso Azioni	729

Contro consegna del Titolo sorteggiato il portatore riceverà l'importo delle corrispondenti Azioni al loro valor nominale di L. 500 caduna più la Cartella di godimento relativa al Titolo estratto, alla quale sarà unito un « Talon » che darà diritto al pagamento, dal 1.o Gennaio p. v. del saldo del dividendo per l'esercizio 1898-99.

Avviso pagamento dividendo.

Si fa noto ai portatori delle 360,000 Azioni Sociali che, in seguito a deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione, a datare dal 1 luglio p. v. sarà loro pagata presso le Banche e Casse incaricate di tale servizio, contro presentazione della cedola n. 27, la somma di ital. L. **12.50** per ciascuna azione, a titolo di secondo acconto sul dividendo dell'esercizio 1898-99.

Avviso pagamento interesse sulle obbligazioni 4 %.

Si notifica che il pagamento dell'interesse fisso semestrale maturantesi al 1. luglio 1899 sulle Obbligazioni sociali 4 0/0 avrà luogo, a cominciare dal giorno stesso, presso le Banche e Casse incaricate di tale servizio, contro consegna della cedola n. 18.

Milano, Giugno 1899.

La Direzione Generale.

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso via Sagristia 8)
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 14. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case. 9 alle 14.
Gallerie: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 14.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29: 12 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-14.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome: dalle 9 alle 16 3/4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230: 10 alle 15 1/2
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 3/4.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

D'AFFITTARSI

Via Flaminia 36. Appartamento nuovo di 4 camere, camerino, ingresso e cucina.
Via Flaminia 38. Grande locale terreno con cantina, uso magazzino, negozio di vino, ecc.
Via Corsi 11. Appartamento di 4 camere, ingresso e cucina. Idem di 2 camere, ingresso e cucina. Bottega ad una apertura.
Via Corsi 20. Grande locale terreno, con forno. Grandi locali terreni, da ridursi ad uso Tipografia, grandi scuderie, magazzini ecc.

Cooperativa Romana degli impiegati

Avviso ai Soci. — Col giorno 20 corrente si inizierà al 3° Mag. via Mazzini, l'esercizio diretto della vendita di carne macellata. Consegna anche a domicilio.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Privativa Industriale Italiana da vendere

John Meiggs EWEN, a Chicago (S. U. A.).
Chiesta il 13 luglio 1897; rilasciata il 20 agosto 1897. Reg. Att. Vol. 88 n. 309; Reg. Gen. Vol. 33 N. 45267.

per: **Metodi combinati meccanici e di elettro-smaltatura per montare o intelaiare insieme vetri a prismi e tegole.**

Il proprietario della privativa è disposto a venderla oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione **Ing. N. Labroca** in Roma, Via Convertite 8.

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per circa **6 mq.** applicandone due strati

Cera preparata per lucidare pavimenti

Chilo **L. 3** — 1/2 Chilo **L. 1,75**

—(**Sconto ai rivenditori**)—

RATTI E PARAMATTI
RATTI ERNESTO e C. Successori
fabbricanti vernici, colori e pennelli Torino.

Vendita presso le FILIALI (ROMA, Via Quattro Fontane, 21-B. MILANO, Viale Venezia, 18. NAPOLI, Strada Chiaia, 68. 8

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del ***Popolo Romano*** e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Causa decesso cedesi completo impianto per rapida fabbricazione aceto artificiale. Affare lucroso prezzo ultimo 2000 lire. Disponibile anche operaio abile fabbricatore. Rivolgersi piazza Pia 33. 759

Cercasi appartamento di 10 stanze, esposto mezzogiorno Ludovisi, Macao, Esquilino 1 o 2 piano e ascensore. Rivolgersi portiere via Palestro 36C. 771

Distinta famiglia due persone desidera signore solo disponibile una o due camere anche senza mobilio. Posizione elevata pensione. Scrivere fermo posta Dolora 85 Roma.

Anziano solo con lire diecimila, o più, da garantirglisi sopra fondi troverebbe famiglia disposta ritenerlo vita durante con tutte attenzioni possibili. Rivolgersi lettera B. Spoleto. 775

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 564

Piazza Indipendenza via Curtatone 6 appartamento vuoto o mobiliato di una o più camere da letto salotto, sala da pranzo e cucina. Visibile dalle 10 alle 11 dalle 4 alle 6. 763

Granari e magazzeni d'affittarsi in via Flaminia Borgo Angelico e via S. Martino ai Monti. Trattative ufficio via Firenze 25 dalle 9 alle 12 771

Appartamento signorile affittasi in Piazza SS. Apostoli palazzo Balestra piano 3, 14 ambienti, scala marmo, camera da bagno, gas. Visibile dalle 10 alle 12. 772

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stagione a Rocca di Papa Affittasi grazioso villino con annessa villetta, recinto da mura a cento metri dalla piazza, appartato dal paese e con ingresso sulla via carrozzabile, adattatissimo per persona o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Corsi N. 25 691

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Aufossi Recchi Zucchelli 27. dir. 692

Montagna Pistoiese Cutigliano Ponte Sestaione. Affittasi diversi quartieri mobiliati località amenissima 700 metri sul mare. Centro d'escursioni tutte confortabili igieniche calore massimo 22 centigradi. Rivolgersi al proprietario Filippini Cutigliano. 737

Grottammare Marche affittasi villino posizione incantevole, sul mare adriatico, comodissimo bagni, tre piani, elegantemente mobiliati, rimessa, sotterranei, giardino acqua ecc. Rivolgersi Evangelisti notaio in Roma Sant'Eufemia 26. 769

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta cent. ciascuna. Non si spedisce per assegno. 754

Cantine toscane Laurini Vini Fattoria Rendola, Eredi Ricasoli. Fiasco 1,15 e più. Vini ottimi per Restaurant. Corso Vittorio 293. Marianna Dionigi 35. Tritone 108. Amedeo 77. 761

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 68 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 772

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	19,35	24,—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	3,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,24	18,26	—
Tivoli	6,5	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	14,55	—	17,5	—
Frascati	6,27	10,10	12,15	15,10	18,50	—	—
Marino-Albano	6,28	10	14,25	—	—	17,18	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,28	10	—	—	—	17,18	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	7,0	10,20	—	—	17,37	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,38	16,25	17,37	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,55	14,—	—	13,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	11,50	15,25	—	19,20	22,35	—
Tivoli	9,—	11,50	—	—	—	22,33	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	7,23	9,15	14,20	18,—	21 —	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	6,8	12,39	20,47	—	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	—	7,49	12,10	20,31	—	—	—
Albano-Marino	8,8	12,39	17,18	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,48	9,50	—	15,9	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	—	16,25	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9,30	11,30	15,15	18,15	festivi	—	—	—
Bagni a.	7,8	10,32	12,38	16,23	19,29		—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,10	13,16	17,2	20,2		—	—	—
Tivoli p.	6,13	8,55	12 —	15,54	17,45	18,54	—	—	—
Bagni p.	6,52	9,34	12,39	16,28	18,24	19,30	—	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,46	17,30	19,32	20,37	—	—	—

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Federigo von Warendorff professore di tedesco, laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, abitante via del Gesù 80. La lezione una lira. 759

Levatrice con diploma di Roma tiene pensioni per partorienti massima segretezza mitissimi prezzi. Riceve dalle ore 20 alle 10. Via Napoli, (presso via Nazionale) N. 5 mezzanino. 758

Signore tedesco giovane intelligente, parlante diverse lingue, occuperebbesi come traduttore per qualsiasi traduzione oppure darebbe lezioni. S. Bäter posta Roma. 762

Impiegato governativo ventiquattrenne, studi tecnici ed universatari, cerca occupazione qualsiasi (tecnica, amministrativa, ecc.), nelle ore antimeridiane. Mite compenso da convenirsi. Scrivere: S. S. S. 7, Fermo posta Roma. 761

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte G. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 686

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 1 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 331

English conversation with english person is required from a german gentleman in change of german lessons. Write S. Häter posta Roma. 762

Persona di ottima famiglia anni 45 romano referenze eccezionali cerca posto fiducia o esattore presso famiglia distinta od ecclesiastico. Scrivere sig. A. Amm. Popolo Romano. 769

Tedesca trentacinquenne buona cuoca, lavori casa e cucire cerca occuparsi mattina a sera. Via della Frezza 38 piano 4 Marianni. 767

D'AFFITTARSI

Camera libera d'affittarsi presso buona famiglia, per la fine del mese, posta al vicolo de' Cartari N. 11 mezzanino a sinistra (incontro la Corte d'Assise). 767

Camera e grande salotto soleggiati arredati lusso, tre balconi, altro ingresso affitta buona famiglia mite prezzo. Visibili fino ore 17. Via Porta Pinciana 45 (presso Sistina). 772

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Bori Mercoledì mattina troverai giacente lettera indirizzata Piqui P. con la quale spero confermarti il mio arrivo costì pel giorno ventidue. Abbraccioti. APIR.

Impac. Ho bisogno di te. Scrivimi almeno, ripetendomi il tuo amore. Tu lo senti: sono sempre tuo; ti amo tenacemente d'un sentimento profondo, irremovibile

R... gialla Cerco invano frenare irresistibile desiderio vedervi, sperando dimenticarvi. Perdei tranquillità, avvenire. Volendo solo guardarvi, supplicovi venire martedì sette dove fummo ultima volta preghiera. 775

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia